# IL POPOLO ROMANO

ANNO XXI. — Numero 266. **50,000 COPIE AL GIORNO** Martedì, 26 Settembre 1893.

**Le associazioni** si ricevono presso tutti gli uffici postali con semplice dichiarazione, oppure inviando l'importo all'indirizzo seguente:
*Amministrazione del* POPOLO ROMANO ROMA.

*PREZZO DELL'ASSOCIAZIONE:*
ITALIA
Anno L. 24 — Semestre L. 12 — Trimestre L. 6.
STATI DELL'UNIONE
Anno (oro) L. 40 — Sem. L. 20 — Trim. L. 10.

ROMA - *Via Due Macelli, 6-9*
*Direttore e proprietario:* C. Chauvet
**In tutto il Regno Cent. 5**
Numeri arretrati Cent. 10.

**Inserzioni.** *Necrologie* di 50 parole L. 2 — di 75 L. 3 — di 150 L. 5 — in più da convenirsi. — Cenno di ringraziamento di cinque linee L. 2.
*In Cronaca* L. 1 la linea. *Piccola Cronaca* cent. 75. *In terza pagina* cent. 70. *In quarta pagina, grassetto* di 5 linee, cent. 50 la linea.

**Orario.** Gli uffici del giornale rimangono aperti dalle 10 del mattino alle 2 dopo mezzanotte.
*I manoscritti non si restituiscono.*
Ridazione di provincia in macchina alle 9 di sera. — Ridazione di città alle 2 del mattino.


## L'Opposizione e il discorso di Dronero

La *Perseveranza* ha ammanito ai suoi lettori un prezioso sunto del discorso, che l'onorevole Presidente del Consiglio pronuncierà a Dronero.

E' probabile, per non dire è certo, che il futuro discorso smentirà coteste primizie, che la consorella di Milano dice di avere da sicure informazioni.

Ed è probabile anche che, tra le molte inesattezze, un fondo di verità vi sia in quella notizia.

Il fine della frettolosa ed artificiosa pubblicazione è chiaro e la stessa *Perseveranza* lo ha dichiarato del resto nella chiusa del suo articolo, scrivendo che «il discorso non manca — e buon segno — di una certa ubbia e «doppiezza; soltanto è fallace dalla cima al «fondo. E non le sarà difficile provarlo.»

E' davvero una forma nuova e curiosa di opposizione cotesta inventata dal grave giornale di Milano!

In passato si soleva combattere un uomo di governo nei suoi atti, nei suoi discorsi o nei suoi programmi; oggi si è progredito — e l'esempio ne viene dalla parte più conservatrice — e gli uomini di Stato si combattono negli intendimenti e nei propositi, che loro si attribuiscono o a capriccio ovvero per un precedimento indiziario.

Noi non invidiamo la trovata alla *Perseveranza* ed, a costo di essere o di parere retrogradi, stentiamo a credere, caro giudizio — il quale non sarà molto probabilmente un giudizio favorevole — che gli uomini della opposizione parlino ai loro elettori o lancino — come da altri affermasi — il loro sesquipedale manifesto al paese.

Fabbricarsi del castelli di carta per il piacere di demolirli con piccolo sforzo, è giuoco di ragazzi, non può essere arma di opposizione, che sente la responsabilità del proprio ufficio e vuole adempierlo con serietà e per il pubblico bene, all'infuori delle gare e lizze personali o partigianesche.

Ma dato — e non concesso — che il discorso di Dronero dovesse essere scritto sulla falsariga, tracciataune dalla *Perseveranza*, è proprio vero che esso contenga nemmeno un cumulo di fallacie, come a lei è piaciuto definirlo in anticipazione?

L'on. Giolitti, se buttera, come la *Perseveranza* asserisce, la colpa della presente situazione agli altri, dopo tutto dirà cosa strettamente vera, che nessun cavillo dell'opposizione può attenuare o distruggere.

Le difficoltà, che travagliano la situazione, sono essenzialmente e quasi esclusivamente difficoltà di finanza.

Ora ciò onestamente la *Perseveranza* attribuirne la responsabilità all'on. Giolitti che ricevette dalla precedente amministrazione un disavanzo di qualche diecina di milioni e cioè, senza aggravare le imposte esistenti, nè creare di nuove, a rilento (entrate e spese effettive) a soli quattordici milioni nell'esercizio testè chiuso?

E' vero che il reale pareggio non è ancora raggiunto, ma può dell'indugio essere chiamato in colpa l'on. Giolitti, il quale, invece, strenuamente si trovò di fronte la questione bancaria, divenuta grossa non per fatto proprio?

Poteva l'on. Giolitti rimandarne ancora la soluzione, a dopo il grave colpo portato al credito italiano dalle rivelazioni degli scandali scoverti nella Banca Romana?

E se non avesse provveduto o provveduto con sollecitudine, quante e quali spese censure non gli avrebbe — e giustamente — rivolto l'opposizione? Nè, certamente, sarebbe allora scesa in campo la *Perseveranza* per scagionarlo.

Del resto, composta ormai nel solo modo, che le circostanze consentivano, la questione delle Banche, verrà il turno di quel provvedimenti finanziari, che dovranno, secondo gli impegni presi, fortificare il bilancio e rassodare il credito.

Ma sono proprio questi provvedimenti, che la nostra consorella di Milano prende di mira e che cerca di screditare prima di conoscerli.

Naturalmente not non la seguiremo in un terreno così poco stabile, il quale poggia tutto sopra ipotesi, che, quantunque verosimili, non cessano di essere, *per ora*, semplici congetture.

In ogni caso, sarebbe poi quella grossa crisi finanziaria ed economica, che sembra alla *Perseveranza*, l'appello fatto agli abbienti, affinchè con il superfluo dei loro redditi contribuiscano a sollevare il bilancio, non potendosi aggravare i consumi, nè peggiorare la sorte dei lavoratori?

Dell'imposta progressiva, che entro dati limiti vige già in Olanda ed in taluni Stati della Germania e che l'illustre Scialoia vagheggiava di introdurre in Italia, quando ad essa poteli pensavano; di cotesta imposta abbiamo discorso ampiamente e l'altro giorno ed abbiamo notato, indizio significante del tempo, che l'eventualità della sua applicazione prossima non ha provocato nel paese alcun movimento di repulsione.

Se il pensiero che se ne attribuisce al governo, prenderà forma concreta, discuteremo le proposte del Ministero con calma e senza preoccupazioni di partito o di scuola; ma affermiamo fin d'ora che non sentiamo alcuna ripugnanza per questa imposta, purchè concepita in modi equi e contini ed accompagnata da alcune garanzie per l'avvenire.

Il monopolio dell'alcool — esclama la *Perseveranza* — esce l'altro capo-saldo del programma finanziario del governo; i dazi in oro, ecco il tocco e sana del credito.

Del monopolio dell'alcool avremo agio a parlare; del pagamento dei dazi in oro n'è passato il tempo, avendo il Consiglio dei ministri deliberato di abbandonarlo.

Or bene, questi provvedimenti, i quali la *Perseveranza* ritiene che saranno per fornire la trama al discorso di Dronero, cosa hanno di tanto fallace da provocarne le ire più spregiate? Noi non arriviamo a comprenderlo.

Ce lo dirà forse la dimostrazione, che essa ha promesso; ma, con sua buona pace, a noi non pare buono o, quasi quasi verremmo aggiungere, non pare patriotico combattere *a priori* progetti, che non si conoscono nelle loro modalità, le quali in questioni siffatte ne sono la parte principale, ne formano la sostanza.

## Politica e Diplomazia

(S) **Londra**, 25. — Il corrispondente berlinese del *Daily Telegraph* crede che la riconciliazione completa fra l'Imperatore Guglielmo ed il principe di Bismarck sia imminente.

(S) **Londra**, 25. — Il *Times* ha da Vienna: « La vista della squadra russa a Tolone viene considerata con indifferenza. »

(S) **Vienna**, 25. — L'Imperatore ha nominato il generale di cavalleria Krieghammer ministro della guerra.

(N) **Berlino**, 25, 3 pom. — Il conte di Parigi e il duca di Orleans sono aspettati questa sera a Copenaghen.

(N) **Parigi**, 25, 3 pom. — L'ambasciatore tedesco, conte Munster, testè ritornato a Parigi dopo un'assenza di due mesi, è completamente ristabilito in salute.

(N) **Belgrado**, 25, 4.15 pom. — Il colonnello Franassovic ha accettato il posto di ministro serbo a Parigi. La sua nomina verrà pubblicata ufficialmente tra breve.

(S) **Montevideo**, 25. — Il presidente combatte la candidatura del generale Tajes.

(N) **Berlino**, 25, 2 pom. — E' arrivato qui Sir Edward Malet, ambasciatore inglese.

### L'ATTENTATO CONTRO IL GEN. CAMPOS.

(N) **Madrid**, 25, 11 sect. — Si ha da Barcellona che l'attentato contro il generale Martinez Campos ha destato colà grande sensazione.

La bomba, gettata fra le gambe del cavallo, era carica di dinamite.

In seguito alla sua esplosione varii cavalli presero la mano ai cavalieri. Molte persone riportarono contusioni.

Vi furono due morti, cioè un gendarme ed un borghese, che si trovavano vicini al luogo dello scoppio.

Il capitano Bustos, aiutante di campo del generale Martinez Campos, rimase ferito alla clavicola destra; fu ferito anche il generale Molins.

La folla, che assisteva alla rivista, acclamò nuovi del Re e della Regina Reggente e fece una ovazione al generale Martinez Campos.

I pezzi della bomba furono trovati a cinquanta metri di distanza dal luogo dell'esplosione.

Il generale Martinez Campos, dopo la medicatura delle ferite riportate, assistette alla inaugurazione del Congresso artistico letterario.

L'operaio Paulino Payas, arrestato al momento in cui gettava la bomba, confessò di essere l'autore [illegible]. Egli è noto per le sue idee anarchiche.

Sarà deferito alla Corte marziale.

L'ordine più completo regna a Barcellona.

## Un argomento di famiglia

### Emilio Zola e la stampa periodica.

A Londra si è riunita un Congresso di giornalisti inglesi, al quale, invitato, ha assistito Emilio Zola.

L'eminente scrittore francese vi ha fatto la questione del giornalismo anonimo, che è la caratteristica della stampa periodica inglese, e del giornalismo nominativo, che in Francia è più generalmente accetto.

Lo Zola concede che l'anonimia possa essere consentita alla stampa politica, nega risolutamente che possa essere o diventare regola della stampa letteraria ed artistica, poichè a questi scritti è la firma dell'autore che dà valore e significato.

Un giornale politico impersonale guadagna in forza, quanto perde in personalità.

Il giornale politico, affinchè rappresenti realmente quelle cose ed eserciti realmente un'azione utile e costante sulle classi politiche, deve essere l'espressione non di una individualità, per quanto questa possa essere spiccata ed altolocata, ma quella di un gruppo che vi cerca e vi trova quotidianamente la manifestazione delle proprie idee, il vangelo del proprio credo politico.

Non deve essere un redattore, tale o tal'altro, che parla, ma è l'ente collettivo, l'ente unitario, cui tutti i redattori portano il concorso del proprio ingegno e della propria individualità.

La forza del giornale sarà tanto maggiore quanto maggiori saranno l'armonia di intenti che unisce tra loro i singoli redattori, e la libertà di parola, che l'anonimia loro accorda.

Esempio i grandi giornali inglesi, che sono una vera forza, perchè dietro a ciascuno di essi sta non una persona, ma una parte gli, almeno, un gruppo politico.

Le cose si rovesciano in Francia, dove raramente appariscono nei principali periodici articoli politici anonimi e dove il giornale spesso si chiama dal nome dell'uomo politico, che lo dirige o lo inspira.

In Francia troviamo oggi il giornale di Paul de Cassagnac, di Rochefort, di Clemenceau, come trovavamo ieri la voce, quelli di Gambetta, di Jules Ferry, di Albert Grevy, ecc.

In Inghilterra ciascuno giornali *tories* o giornali *whigs*, giornali di corte o giornali della democrazia, non esiste il giornale di Gladstone ed il giornale di Rosebery, il giornale del signor Robinson o del sig. Burkle.

Il Zola tra le cause della differenza accenna la mancanza in Francia di grandi partiti, bene divisi e saldamente costituiti, ed il maggior sentimento individualistà accoppiato ad un più vivo istinto per la lotta.

I contrasti politici — è lo Zola che parla — difettando i grandi interessi comuni, si convertono poi facilmente in deplorevoli litigi personali, che al prestigio ed all'influenza della stampa non giovano.

Con tutto ciò il Zola si pronuncia recisamente in favore del sistema francese e ritiene che esso finirà con prevalere dovunque, con il trionfare dell'individualismo, che è una delle tendenze della società moderna.

***

In Italia abbiamo giornali dell'una e giornali dell'altra specie; ma i primi — sistema inglese — sono i più numerosi.

Anzi al principio dell'anonimia è informata appunto la nostra legge sulla stampa; principio, checchè si dica, eminentemente libertale.

E lo ha riconosciuto lo stesso Zola, quando al Congresso di Londra affermò che la diminuzione dell'individualità equivale ad un aumento di libertà; imperocchè la responsabilità collettiva copre in questo caso la responsabilità singola.

***

L'illustre Zola conchiuse il suo discorso con il voto che in ogni paese civile sorgano Associazioni della stampa così potenti come quella inglese e che tutte queste Associazioni si tengano tra loro in costante rapporto, si riuniscano periodicamente in Congressi internazionali, per discutere le gravi questioni della civiltà e del progresso ed esercitare nella loro soluzione quella legittima azione, cui la stampa, rappresentante dell' intelligenza e della potenza del mondo, ha diritto.

Il voto è bello, è grandioso; ma temiamo assai che tramonterà il Zola e trapasseranno parecchie generazioni, prima che i nostri pronipoti lo vedano realizzato.

*Terminando oggi la pubblicazione del romanzo ora in corso nelle appendici del nostro giornale, cominceremo domani a stampare un nuovo lavoro di* **R. Gerstaeker**, *dal titolo:*

## TARDA GIUSTIZIA!

*È forse uno dei migliori di questo illustre romanziere che gode fama non discussa in Germania, ove i critici più severi gli sono prodighi di lodi e i giornali più autorevoli desiderosi di averlo collaboratore.*

## TARDA GIUSTIZIA!

*è una storia drammatica, piena d' interesse e di vivacità, ove gli affetti più sonci e più teneri contrastano con le più cupe passioni. L'azione si svolge rapidamente, e la conclusione ha una portata altamente morale, che prova come l' innocenza trionfi sempre, e la perversità, presto o tardi trovi la punizione meritata.*

## Guglielmo II e Bismarck

(S) **Vienna**, 25. — La *Politische Correspondenz* pubblica un comunicato che si ritiene inspirato da persone che avvicinano l'Imperatore Guglielmo.

Il comunicato dice che il telegramma diretto dall'Imperatore Guglielmo al Principe di Bismarck abbe origine esclusivamente nel nobile desiderio dell' Imperatore stesso di concorrere al ristabilimento in salute del Principe di Bismarck dopo la grave malattia da cui fu colpito.

L'Imperatore, in riconoscenza degli inapprezzabili servigi resi dalla persona rivo interesse, come è provato dal fatto recentemente conosciuto, che l'Imperatore ebbe ognora informazioni sullo stato di salute del Principe di Bismarck per mezzo del prof. Schweninger, il quale trascurò ultimamente di dargliene.

Quindi, pur quanto concerne la questione puramente personale non vi era bisogno di riconciliazione; e sono del tutto arbitrarie le spiegazioni architettate dai giornali relativamente alla riconciliazione in senso politico; poichè un tale riavvicinamento significherebbe approvazione all'opposizione fatta dal Principe di Bismarck. Per simile riconciliazione manca qualsiasi fondata supposizione.

(N) **Berlino**, 25, 9 pom. — Si smentisce da Kissingen che in seguito alla riconciliazione tra l'Imperatore e il principe di Bismarck, sia stato convocato un consiglio di famiglia.

Il figlio e il genero del principe si sono recati a Kissingen perchè il dottor Schweninger è stato costretto ad assentarsi.

La partenza di questi provenne, del resto, che il miglioramento nello stato di salute del principe di Bismarck continua.

## Credito, industria, commercio

Fermezza sulle rendite estere e debolezza sull'italiana durante la prima metà della settimana; debolezza sulle prime e fermezza sulla seconda in chiusura. Questo mutamento improvviso e inaspettato ha fatto perdere un po' la bussola ai nostri amici di oltr'Alpe, i quali si sono affrettati a mettere sul *qui vive* la propria speculazione, congiandola a non lasciarsi ingannare dal momentaneo miglioramento della nostra rendita, il quale rappresentava le ultime convulsioni spasmodiche del moribondo.

Ed è stato appunto con l'intenzione disinteressata e patriottica che la stampa francese fece tacere al pubblico ed all'inclita guarnigione che la Banca Nazionale d'Italia, d'accordo col Tesoro, aveva incominciato ad sammassare l'oro per fare, mare un tesoro di guerra e che la situazione politica era gravida di pericoli perchè l'Italia, per uscire dalle difficoltà finanziarie, aveva deciso di dichiarare la guerra alla Francia.

Per dire la verità, sono appunto queste stupide ragioni quelle che ci rappresentarono le ultime convulsioni spasmodiche del moribondo; esse ci dimostrano chiaramente che il mercato francese è arrivato al fondo del sacco e che fra poco il sacco sarà vuoto.

Da parte nostra, invece, incominciamo a rientrare. La *Frankfurter Zeitung*, la *National Zeitung* e il *Tagblatt*, furono i primi a bussare con le intenzioni poco pulite della Francia a nostro riguardo; essi furono i primi a scuotere l'apatia del pubblico e dell'alta Banca germanica, osservando che i ribassi ingiustificati di Parigi sulla nostra rendita venivano a colpire gli interessi pubblici e finanziari della Germania più che dell'Italia. Fu combinazione, fu un avvertimento che il momento di ricomprare era giunto o fu la convinzione che il mercato parigiano dopo di aver spinto la Germania a vendere, si sarebbe riservato per esso il buon boccone di riportare in su il prezzo della nostra rendita al momento che più gli sarebbe stato conveniente.

Il fatto si è che Paumeno è venuto da Berlino, secco, improvviso, e che ciò ha dato corso insieme alla voce che finalmente l'alta banca germanica aveva concluso un'operazione finanziaria con l'Italia. E poichè poi siamo convinti che se l'operazione non è stata definitivamente accettata è ormai questione di giorni, forse di ore, rendiamo vive grazie all'alta banca germanica, a patto però che ci si permetta di darle una tiratina d'orecchi. Perchè noi siamo poco convinti che il ribasso sulla nostra rendita sia venuto proprio da Parigi.

E' strano infatti che questo mutamento improvviso della tendenza a rialzarsi della rendita italiana a Berlino, sia venuto proprio quando il *Popolo Romano*, mettendo i punti a posto, dichiarò che alla nostra alta Banca ed al governo si sapeva dell'esistenza di un potente sindacato italo-germanico il quale da lungo tempo faceva il doppio giuoco di far ribassare la rendita e di farle aumentare i cambi; è strano, ripetiamo, che il voltafaccia sia avvenuto quando ci permettevamo di dire che, essendo ormai noti i nomi dei componenti il Sindacato, ora dovere e diritto delle Banche di emissione e dei principali istituti di credito di chiedere loro in facoltà lo sporcello degli sconti. E non è a dire che il consiglio sia passato inosservato. Al contrario: se ne preoccupò e se ne diede per intesa non soltanto la stampa italiana, ma quella francese, quella tedesca e perfino quella inglese.

A questo giuoco eravamo abituati già da un pezzo; quando i banchieri di Berlino sentono la puzza di un'operazione con l'Italia, premuoo — e fanno il loro mestiere — sul prezzo della rendite. Ma questa volta, ci si sarà la nostra franchezza, hanno sentito la cosa un po'troppo. Basta, ormai acqua passata non macina più, e passiamo ad altro.

### Mercato italiano.

Accenneremo in volta scorsa, parlando delle piazze italiane, ai diversi nostri, malgrado il ribasso sulla rendita, non avrebbero lasciato cadere nè agretolare il mercato dei valori, perchè non avevano punto desiderio di trovarsi tra i morti e i feriti come Sansone e i molti filistei. Ora un avvertimento velato ai veri possessori di titoli di non perdere coraggio in un momento in cui sembrava che tutto convergesse per il peggio.

Ormai, poichè altri giornali politici e finanziari si sono fatti premura di stromb zzarlo, stromb zzandolo ancor non. Si tratta delle costituzione di un potente sindacato, il quale si è posto a capo di fronte ad una situazione facilissima, e cioè al solo scoperto dei piccoli pensionati all'acqua dolce. A questo punto non ci dilungheremo più oltre a quanto si dice, anche i Tribuni del ribasso. E la via da tenersi sarebbe questa: arrestare l'aumento sull'aggio dell'oro e deprimerlo con ogni sforzo. Quale ne sarà il risultato finale? E' naturale aumento all'estero sulla rendita ed aumento in Italia sui valori.

E il primo effetto lo abbiamo già veduto nel rialzo sulle azioni della Banca Nazionale le quali salirono di 120 punti, negoziate ora a Genova con un *déport* di circa 15 lire!

Tutto il listino dei nostri valori pista la traccia della fuga precipitosa dello scoperto: le azioni del Mobiliare sono salite di 20 punti, quelle della Banca Generale di 18, le Condotte e gli Omnibus di 10 e così via.

Ora l'attenzione dei nostri mercati dovrebbe essere rivolta al consolidamento di questi prezzi, consolidamento che potrà permettere e giustificare dopo un nuovo e notevole rialzo.

### Mercati esteri.

La settimana è stata poco favorevole alla piazza di Parigi, la quale ha dovuto preoccuparsi della liquidazione mensile che è stata regolata a 1/2 per per cento, la quale non accontenta nessuno, e dei timore di scioperi.

La rendita 3 0/0 è ribassata di pochi centesimi, ma si teme che in liquidazione vi saranno grosse consegne di titoli. La rendita italiana, discesa da 83,37 a 82,90, ripresa in chiusura il prezzo di 83,25, ma [illegible] da Berlino.

A Berlino la tendenza è stata, come al solito, poco favorevole all'aumento, e ciò per effetto della carenza del denaro; sul mercato libero lo sconto è stato fissato fra 5 1/2 e 7/8 per cento, e la ragione data dai giornali per spiegare questa tensione di sconto starebbe nei bisogni di denaro da parte dell'Austria-Ungheria e dall'impiego che i banchieri di Berlino e di Francoforte avrebbero fatto in buoni del Tesoro italiano.

Nello *Stock Exchange*, invece, la tendenza è migliorata, giustificando come abbiamo detto i timori di un conflitto europeo e nella convinzione che gli scioperanti accetteranno la riduzione del 10 0/0 sui loro salari.

La Banca d'Inghilterra, come prevedemmo la volta scorsa, ha ribassato lo sconto ufficiale dal 4 al 3 1/2 per cento, e ciò pure infini sulla tendenza dello *Stock Exchange*.

Lo sconto del mercato libero chiude a 2 1/4 0/0 e il denaro per anticipazioni è offerto da 1 a 1/2 per cento.

### Credito Fondiario della Banca Nazionale.

Il Credito Fondiario della Banca Nazionale nel Regno, seguendo le misure adottate dal governo per la liquidazione, ha deliberato di stabilire dal primo ottobre p. v. l'*affidavit* per le proprie Cartelle 4 0/0 di cui le cedole maturate e i titoli estratti sono pagabili in alcune piazze estere, e di esigere, per far luogo al pagamento, la presentazione materiale dei titoli agli Istituti e alle Casse cui è affidato il servizio.

### Situazione della Banca Nazionale

**Attivo.**

| | 31 agosto 1893 | 10 sett. 1893 |
|---|---|---|
| Monete metalliche . L. | 202,152,000 — | 200,848,000 — |
| Biglietti ex consorziali e di Stato . » | 1,302,000 — | 1,207,000 — |
| Portafoglio . . . . » | 342,021,000 — | 341,493,000 — |
| Anticipazioni . . . . » | 65,011,000 — | 64,316,000 — |
| Fondi pubblici e titoli diversi . . . » | 50,753,000 — | 50,686,000 — |
| Fondi sull'estero . . » | 2,765,000 — | 3,101,000 — |

**Passivo.**

| | | |
|---|---|---|
| Circolazione . . . . L. | 356,344,000 — | 359,875,000 — |
| C.C. a vista fruttiferi » | 73,623,000 — | 71,213,000 — |
| C.C. » » a sc. » | 110,446,000 — | 104,335,000 — |

### Situazione delle Banche al 10 Settembre

| | Circolazione | Riserva |
|---|---|---|
| Banca Nazionale | 909,878,398.1) | 266,343,353 |
| Banco di Napoli | 261,208,704 | 101,561,192 |
| Banca Nas. Toscana | 109,749,957 | 45,192,584 |
| Banco di Sicilia | 58,799,231 | 26,808,230 |
| Banca T. di Credito | 17,739,320 | 6,124,718 |
| Totale L. | 1,007,936,821 | 450,050,080 |
| *Decade precedente L.* | 995,101,151 | 452,017,282 |

(1) Dedotti i biglietti della Banca Romana in cassa per L. 111,522,050.

## LAVORI PUBBLICI E FERROVIE

***Rete Mediterranea*** — L'amministrazione delle Strade ferrate ha sottoposto all'approvazione governativa i seguenti progetti:

Provvedimenti definitivi di L. 35,000 occorrente per provvedere al rinforzo delle travate metalliche del ponte a due binari sul Garigliano al chilometro 1+500 della ferrovia da Cassino a Napoli e per la costruzione di cinque nuove impalcature metalliche, pure a due binari, da sostituirsi ad altrettante, a fasci di rotaie, ora esistenti ai chilometri 7,926, 8,073, 9,488, 9,877 e 91,666 della linea predetta.

Id. della spesa di L. 5500 (escluso il valore del materiale metallico di armamento) occorrente per provvedere al prolungamento del binario della scalo-merci della stazione di Casalnuovo-Bolbo, lungo la ferrovia da Alessandria a Cavallermaggiore.

Id. della spesa di L. 11,400 occorrente per provvedere alla demolizione ed alla ricostruzione di un anello di rivestimento della galleria di Valenza ngo la ferrovia da Alessandria ad Arona.

Id. della spesa di L. 4000 occorrente per provvedere al prolungamento di un nuovo binario nella stazione di Castagnole Lanze lungo la ferrovia da Alessandria a Cavallermaggiore.

Id. della spesa di L. 35000, oltre a L. 3600 per materiale metallico di armamento, occorrente per provvedere alla esecuzione di alcune modificazioni di binari a scambi nella stazione di Grosseto.

Proposta dei lavori occorrenti per provvedere al rivestimento parziale della scarpata destra della trincea al chilometro 73+160 della ferrovia Roma-Napoli.

Preventivo della spesa di L. 44,000 necessaria a provvedere i materiali metallici di armamento occorrenti nell'esercizio finanziario in corso per la manutenzione ordinaria dei binari armati in ferro.

## Questioni didattiche

### La correzione dei temi italiani.

Parliamone, finalmente, di questo argomento scabroso, che le tristi condizioni dell'insegnamento dell'italiano, fra noi, lasciano sempre attuale, e che l'approssimarsi degli esami e l'imminenza del nuovo anno scolastico fanno urgente. E parliamone pacatamente, oggettivamente, come vuole l'argomento, come esige il male cui è tempo di porre riparo.

Già, parlarne, fin da principio, sia fermo: non esistono professori di lettere patrie, nei ginnasi, e tanto meno nei licei, che raccolgono i migliori fra i nostri insegnanti — guai chi osasse dubitarne! — i quali non obbediscano alle istruzioni ministeriali, non assegnino temi da svolgere, non leggano o correggano le pagine loro consegnate dagli alunni. Tutti, senza eccezione, fanno il loro dovere, dal primo all'ultimo, dal più al meno, dal meglio al meno bene, nei limiti delle loro forze, e del tempo che loro rimane: non dico della volontà, perchè tutti sono, debbono essere, volonterosissimi.

Forse, prima, qualche anno, magari qualche lustro fa, ce ne erano alcuni che, o non si curavano della scuola, o insegnavano male; ora non più. Li hanno promossi provveditori agli studi o ispettori. E vi so dire che nessuno è più rigido, più severo, più esigente di costoro, nelle gravose cure della nuova carica.

***

Dunque, è stabilito che tutti i professori, e nelle scuole classiche e nelle scuole tecniche, anzi anche nelle elementari, fanno con il maggiore zelo del mondo il loro dovere. Questo, tuttavia, non vuol dire, che tutti lo facciano bene, ed usino di un buon metodo, per ciò che spetta alla correzione dei temi italiani.

Il tema è assegnato, uno di quei temi morali seri, adatti all'età ed all'intelligenza dei giovani, tratti dalle consuetudini della vita, inteso ad educarne il cuore, uno di quei temi insomma, cui ultimamente ho alluso. Voglio anche credere che il professore, dopo averlo dettato, l'abbia, come si usa dire, illustrato: abbia, cioè, mostrata la via da seguire nello svolgimento, abbia gettata qualche vaga idea, qualche traccia, per ordinare e ad aiutare lo sviluppo intellettuale dello scolare.

Ma bisogna, [illegible] che il professore, dopo, un giovinetto attento e d'ingegno, che studia e cerca contenere i suoi supervisori nulla di più, sana la lettura, e, nel suo naturale buon senso, si guarda bene dal leggere quella antologie che, a quindici anni, gli offrono soltanto favole di lupi e di cani sotto il pretesto che le ha tradotte quel tale canonimo da Siena. Pensa, scrive, rilegge, lima, corregge, poi ricopia su bel foglio rifido il proprio lavoro, che il più segnorile consegna al professore.

L'opera sua è finita; ha fatto quanto gli si chiedeva, quanto gli si poteva chiedere. Ora comincia il compito dell'insegnante che lo deve rivedere e correggere.

***

Correggere? Che cosa vuol dire correggere? Ha limiti definiti o definibili questa parola apparentemente vaga, che intende a fatto amor più vago? E quali sono, nel caso, questi limiti? cioè, da quali criteri, linguistici ed estetici, deve esser diretto il professore quando comincia a esaminare i compiti dei propri scolari?

I tipi sono molti: vediamo i principali.

Questi crede che tutto stia nella parola: degno segnare delle teorie del Port-Royal, un brodo di grigiole quando trova, gettata là, come una pietra in un mosaico, una frase carpita ad uno scrittore del trecento o del cinquecento. La frase stona: che importa? La parola è arcaica: che fa? Egli si contenta; e predica che la parola è tutto; dà poco o nulla d'importanza al pensiero, tutto fa consistere nella lettera; e va dietro, in bonta, per un fraucosismo; un neologismo gli dà la febbre, una sgrammaticatura lo mette in fin di vita. State certi: dalla sua scuola non uscirà che un gregge di pieceli e vanitosi pedanti.

Quell'altro ha la mania critica. Quando legge un lavoro, lo tempesta di segnacci, croci, losanghe, sottolinee le parole, aggruppa punti interrogativi ed esclamativi, fra le righe e in margine, cancella frasi senza sostituirle, fa richiami d'ogni genere e specie. Di tratto in tratto dà un giudizio, e potrebbe, a un dipresso così: — *da grammatico?* — *poca pratica della lingua* — *che vuol dire?* — *uhm!* - Il disgraziato dello scolare, innanzi a questo bel cimitero, che non gli dice nulla, che a sulle condotte, resta inerte: la prima volta pensa, la seconda comincia a trovare che il gioco è noioso, alla terza si stringe nelle spalle e se ne ride. Le conseguenze ognuno le immagina.

V'è, infine, un terzo tipo di correttore, ed è quegli, il quale vorrebbe che tutti gli scolari pensassero come egli pensa. Lo stile è quella vita che il pensiero prende in noi, e che noi comunichiamo agli altri, scrivendo: insegnavano gli antichi retori; ma a lui gli antichi retori non fanno nè caldo nè freddo, e non è nemmeno concesso che ne abbia letto le pagine. Tutti gli scolari debbono pensare in quel modo, esprimersi in quel modo, pappagalleggiare in quel modo; e chi resiste, peggio per lui. Questo benedetto uomo, è fuor di dubbio, futuro, s'illude di far bene. Eppure sono forse i peggiori insegnanti, quelli che, vincolando il pensiero ai giovani, tarpano le ali ai valenti, li scoraggiano, e li disgustano della lingua e della letteratura italiana.

E la serio potrebbe continuare, perchè questo del correggere è, forse, il punto più grave del professore di lettere. E il più difficile. Tanto che v'è stato perfino chi ha scritto un trattato speciale, proponendo agli insegnanti un sistema convenzionale di segni. Il Bonghi, col suo vivace spirito sarcastico, fatta messa pagina dell'introduzione, consigliò il buon trattatista a usar molti di qui segni sulla sua stessa prosa!

***

No, non questo si richiede a chi ha il dovere d'insegnare a scrivere.

Non è eleganza farcire i periodi di parolini antiquati, o di frasi più o meno florite, colte qua e là da antichi testi. Poteva piacere ai Puristi e ai tempi dei Puristi, oggi no.

Non basta sambiar questo o quella parola, odiare quello o quell'altro vocabolo, perchè a di cento scrittori o di nuova formazione: si corregga il gallicismo, se inutile, si sostituisca il neologismo, quando non sia di quelli veramente necessari, e che l'uso richiede a scanso di goffe perifrasi, ma non si pensi che tutto sia finito qui. E nemmeno crede il professore d'avere adempiuto al suo

dovere, quando ha tempestato un compito di crocette o di crocioni. Che ne capiscono i giovani? Talumo, forse, sì, ma gli altri?... E tutta quella critica a che giove se non ad indispettire? Come può correggersi colui al quale si dice: *lei stenderà le idee?* È naturale che risponda: *scrivo già a sufficienza.* Questo non si fa: dunque, tempo perso!

Il professore, che sa il suo dovere, non si ferma a queste riflessioni, bensì procede molto più oltre, e con vera e proficua diligenza.

Cura a che la parola sia propria, e, quando questa non corrisponde ai pensieri, la sostituisce; rancella il gallicismo, la grammaticale storpiatura, insegna al giovane in che consista il suo errore; non rifugge da forme e frasi antiche, ma insegna che il dove usare tanto nell'una, per natura, che nell'altra forma è

# CRONACA DI ROMA

**Temperatura di ieri** — Dall'osservatorio del Collegio Romano: Termometro centigrado — massimo: 32,3 — minimo: 22,0.

**S. P. Q. R.** — Ieri mattina, alle 10, il prefetto comm. Cavasola si recò a far visita, in Campidoglio, al sindaco, on. Ruspoli. Il prefetto si trattenne circa tre quarti d'ora e nella conversazione con il capo del Comune mostrò di interessarsi vivamente di alcune questioni che riflettono l'Amministrazione del nostro Comune.

**Le farmacie notturne** — Durante la discussione del bilancio, il compianto cav. Grandi richiamò l'attenzione del sindaco sulla necessità di dover provvedere alla istituzione di alcune farmacie notturne nei nuovi quartieri della città.

L'assessore dott. Roseo risponde che era giustamente impensierito di questa deficienza e ricordò che egli stesso, due anni or sono, aveva proposto un aumento di quattro farmacie notturne nelle seguenti località: una ai Prati di Castello, la seconda fra Villa Ludovisi e il Macao, la terza nella regione fra Porta Maggiore e Porta San Giovanni, la quarta ed ultima al Testaccio. La sospensione della riforma organica però proposta pel personale sanitario e che comprendeva appunto le farmacie di tali farmacie, fece che esse come erano precedentemente, nè d'allora si è fatto più nulla a tale riguardo.

Ora la necessità di un provvedimento in proposito si diventata ogni giorno sempre più urgente. Continuano reclami e proteste pel fatto che attualmente quindi l'attenuazione dell'Amm. comunale su tale inconveniente.

Se la riforma organica proposta dall'assessore Roseo, per ragioni di opportunità non può essere ancora discussa ed approvata dal Consiglio comunale, noi crediamo che la Giunta farebbe opera utile e praticare da essa rappresentata al Consiglio comunale in una delle prime sedute — quella parte che si riferisce alle farmacie notturne, trattandosi di una questione che urge risolvere nell'interesse del pubblico.

**Pel monumento di Carlo Alberto in Roma** — Il Comitato esecutivo per un monumento in Roma a Carlo Alberto ci comunica una prima nota di sottoscrizioni per la somma complessiva di lire 1150,63.

**Congresso internazionale di medicina** — Ci si prega di avvertire quelle persone che avessero comunicazioni a fare o schiarimenti a richiedere riguardo all'XI Congresso internazionale medico e annesse Esposizione, indetti pel principio del prossimo 1894, che l'ufficio di Segreteria sarà aperto tutti i giorni dalle ore 1 alle 5 pomeridiane nel palazzo dell'Esposizione dalle Belle Arti in via Nazionale.

**Scuola italiana di archeologia.** — E' stato bandito il concorso a due posti di alunno nella scuola italiana di archeologia, con l'annuo assegno, per un triennio, di L. 1800.

Gli aspiranti dovranno produrre la laurea dottorale in lettere.

Eccezionalmente, potranno presentarsi al detto concorso anche i giovani laureati in legge, quando, per esservi ammessi, diano prove orali e scritte di studi fatti con profitto nelle due lingue e letteratura classiche e nella storia da esse illustrata.

Il termine utile per presentare le domande di ammissione è fissato a tutto il 31 ottobre 1893.

**Per la pubblica igiene** — Col primo gennaio del 1894 si riprenderà i corsi della scuola di perfezionamento nella igiene pubblica in Roma.

Possono essere ammessi alla scuola medici, ingegneri, dottori in scienze agrarie, veterinari, chimici e farmacisti.

Le domande devono essere rivolte prima del primo dicembre al direttore della sanità pubblica ministero dell'interno).

**Salute pubblica** — Ieri, venne trasportato da Maccarese al Lazzaretto di Santa Sabina un contadino giunto ieri sera in preda al assalto da sintomi sospetti. Come è noto, a Solmona, ha infierito, nei passati giorni, il cholera.

E certo Silvestri Domenico.

**Pretura.** — Damiani Stanislao, sbigottito agli uffici di cancelleria e segreteria dell'ordine giudiziario, appartenente al distretto della Corte d'Appello di Roma, è nominato vice-cancelliere della Pretura di Marino.

— Alfredo Gorrieri, vice-cancelliere di Pretura a Viterbo, è nominato vice-cancelliere aggiunto al Tribunale di Avezzano.

— Pio Forti, id. di Tribunale ad Avezzano, è trasmutato alla Pretura di Viterbo.

**Comizio del Veterani 1848-49.** — I soci del Comizio centrale romano dei Veterani 1848-49, sono pregati di far tenere alla Segreteria del Comizio stesso, non più tardi del 15 ottobre prossimo venturo, i stati ottenuti dalle loro figlie e figli, nelle scuole comunali e professionali, durante l'anno scolastico 1892-93, per essere esaminati dalla Commissione aggiudicatrice dei premi, che la Presidenza conferisce ai più meritevoli.

**Istituto tecnico De-Merode.** — Col giorno 1° ottobre prossimo, si riceveranno le iscrizioni per i nuovi corsi nell'Istituto tecnico retto da F. S. De-Merode — palazzo Altemps, via S. Apollinare, N. 8. A quest'effetto la Segreteria sarà aperta tutti i giorni, tranne i festivi, dalle 8 alle 12 mer.

Gli esami di ammissione e di riparazione incomincieranno il 16 ottobre.

**In Vaticano** — Il Papa ha inviato una lettera a monsigner Bayer, arcivescovo di Bourges.

— Venne ricevuto dal Papa monsignor Giulio Meszlenyi, vescovo di Szatlumar in Ungheria.

— Ricevette pure il generale Giovanni Airoldi, canonico titolare della Cattedrale di Riobamba, e il signor Giuseppe Rodriguez Lacena, cavaliere di S. Gregorio Magno.

**Dramma domestico** — In un casamento a S. Cosimato, in via Goffredo Mameli 72, dove abitano agglomerate parecchie famiglie di povera gente, le quali sobbalcano quotidianamente le gioie e i dolori di loro per ricavarne parte del pelo, s'è svolto uno di quei drammi intimi che lasciano lungo strascico di ricordi e di compianti.

Al sesto piano del suddetto casamento abitavano il chioiarolo Giovanni Tagliatesta, d'anni 44, da Loreto, e certa Emilia Lunadei, di anni 35, da Agnigliano (Ancona). Costei, per mancanza in una stanzaccia per non essendo marito e moglie, anzi il Tagliatesta è ammogliato con una donna pol datasi a libera vita, e la Lunadei era maritata con certo Giovanni Polenza, pure da Viterbo.

Un'altra stanza dallo stesso piano, avente una loggia in comune col Tagliatesta, era occupata da una sorella della Lunadei, marvata a certo Ignazio Marinconi. La loggia era separata a metà da una parete di canne, a ridosso della quale erano alcune cassette e vasi di fiori.

Domenica, due a tarda ora della notte, il Marinconi ed il Tagliatesta colle due sorelle Lunadei, erano stati in parecchie osterie e, pare, avessero bevuto parecchio, ma più di tutti il Tagliatesta che, stracciasi dalla gran bevuta, se stato dalla moglie rinvenuto ubbriaco fradicio steso in terra sulla pubblica via.

Trasportato in casa ed sarnati ognuno nella propria stanza, i coniugi Marinconi intesero altercare vivacemente il Tagliatesta e la Emilia, ma abituati alle liti di cortile, causate dalla lingua troppo lunga della donna e dalle spesse sboccate dell'amante, non vi fecero gran caso.

Ad un tratto, verso le due o mezzo ant., un gran tonfo s'intese e, subito dopo, l'ubbriaco corse a chiamare i Marinconi, dicendo che la Emilia s'era cacciata giù dalla finestra.

In un momento il casamento fu sossopra per gli urli della sorella dell'Emilia, che voleva gettarsi anch'essa dal balcone; i vicini corsero in istrada e trovarono l'Emilia già cadavere sformato.

Interrenuti gli agenti della forza pubblica, il Tagliatesta scappò in camicia come trovavasi.

Esaminato poi il cadavere, si trovò che aveva sulla mascella sinistra due lesioni prodotte da un grosso chiodo, che fu poi rinvenuto in terra.

Se ne deduce che il Tagliatesta percosse, con quel chiodo, la donna, l'avesse poi cacciata giù dal balcone e la voce era accreditata dalla fuga del chiodaiolo.

Costui, però, ieri mattina, si costituiva spontaneamente ai carabinieri di S. Eustacchio, dichiarando che, venuto a diverbio, per le meritatezze della lingua della donna, l'aveva percossa a che costei disarmatolo del chiodo aveva cercato scampo nella fuga verso la stanza della sorella, scavalcando la parete che separava il balcone, ma che per dato l'equilibrio era caduta giù.

La versione del Tagliatesta ha, anche per altri indizi, una certa attendibilità. L'autorità indaga.

**Un altro dramma domestico**, in cui stavolta è ancora un cadavere, accadeva nella medesima sera, al vicolo del Belsalvino, presso il Circo Flaminio, fuori porta Cavalleggeri.

Ivi abitano i coniugi Pecoroni con una ragazza quindicenne, Annetta, figlia di primo letto di Maria Pecoroni e perciò sotto tutela del solo zio materno Giuseppe Rastellati, d'anni 50, da San Severino (Marche), stallino addetto alla scuderia Tanlongo.

La ragazza era fidanzata con un coinquilino, il carrettiere d'anni 27, Giovanni Bernardini, da Montegiorgio (Ascoli), ma lo zio voleva assolutamente saperne di quel matrimonio. Onde odio intenso del Bernardini contro il Rastellati.

Domenica sera, nulla caso, che i Pecoroni coll'Annetta e col di lei fidanzato andassero insieme una osteria collo zio Giuseppe. Fare corrosse qualche mala parola fra costui ed il Bernardini; fatto è che il Bernardini uscito dall'osteria, e stavolta dei Pecoroni, appostò il Rastellati e con un terribile colpo di ronchetta lo stese a terra cadavere.

Alla grida dei presenti accorsero gli agenti della forza pubblica ed arrestarono il Bernardini.

**Caduta mortale.** — Ieri, in guardo municipali Magliorbi Carlo e Calabrò Giuseppe, recandosi a porta San Pancrazio, presso il fontanone, udirono dei lamenti, trovarono a piedi del muraglione che dà sulla via del fontanile, un ragazzo che versava sangue da una ferita alla testa. Fu identificato per certo Biasetti Graziato.

Pare che il disgraziato, ghiuocando con alcuni compagni, sia caduto dal muraglione. Aveva il cranio fratturato. Versa in pericolo di vita.

**E' morto**, alla Consolazione, quel Carlo D'Alba facchino all'*Albergo della Minerva*, il quale, giorni sono, precipitava da un barcone — in seguito alla rottura di una lastra — in un salone dell'albergo stesso.

**Ragazzi salvati** — Il ragazzo Giovanni Presutti, ingeneratosi a Ripagrande, venne travolto dalla corrente e sarebbe certamente annegato, ove non fosse coraggiosamente accorso in suo aiuto il marinaio Cesidio, che lo trasse in salvo.

— Un altro ragazzo, Aristide Gatti, di anni 8, da Roma, stava per annegare a ponte Quattro Capi: ma anche questi fu salvato.

**L'assalto della schiappettata** — La polizia, in seguito ad indagini fatte, scoprì ed arrestò l'autore del ferimento — mediante una fucilata a pallini — in persona di Bani Annibale. D'Ioste Giovanni Palmiero.

Da quanto pare, il Palmieri non voleva farire il Bani, una certa Eruesto Ferri, col quale era vestato a lungo prima e che si trovava in compagnia del Bani.

**Studente ferito** — In via degli Scipioni, lo studente quattordicenne Alessandroni Erminio, venuto a questione con non conosciuto, riportava ad opera di questi'ultimo un colpo di coltello al petto che gli produsse una ferita guaribile in 8 giorni, salvo complicazioni.

**Cercate la donna!** — In via della Purificazione, il venditore di sego Di Bondedotto Domenico, di anni 28, venne ferito da uno sconosciuto con un colpo di punta non bene precisata, alla fronte ed alla faccia.

Accorsa gente, il medesimo sconosciuto esplodeva due colpi di revolver, che per fortuna, andarono a vuoto.

Ciò fatto, prendeva il volo. La causa di tutto ciò? Cercate la donna!

**Borsaiuolo ?** — La guardia arrestarono, in piazza d'Italia, il materassaio [Catani Romeo, di anni 25, perchè imputato di aver tentato di borseggiare un signore rimasto sconosciuto. Il Catani, allato dell'arresto, protestandosi innocente, ritraggia gli agenti.

**Le donne accoltellatrici** — In via Salaria venne arrestata certa Annunziata Parmeci di anni 25, da Città di Castello, perchè, per certa questione con Carboni Sante, di anni 30, calzolaio, gli vibrò un colpo di coltello ferendole al braccio sinistro. Si tratta, per fortuna, di ferita non grave.

**Disgrazia alla stazione** — Iersera, allo scalo merci della piccola velocità, e precisamente fra la prima e la seconda batteria delle piattaforme, mentre arrivava il treno-merci proveniente da Orvieto, il deviatore Severini Gregorio volle discendere mentre il treno era ancora in movimento. Disgraziatamente cadde e riportò delle contusioni al fianco sinistro giudicabili in un mese.

**I violenti** — In via Venti Settembre, certo Giuliandelli Achille venne arrestato a litigio con un operaio che era stato da lui licenziato.

Quest'ultimo, alzato il bastone, colpì il Giuliantelli con tanta violenza da gli fratturò un braccio.

— Per motivi di gelosia, certo Valentini Francesco, in via degli Scipioni, riceveva quattro colpi di coltello da una tal Vicchini Virginia.

Fortunatamente non si tratta di ferite gravi.

— Un'altra rissa avvenne in via Venti Settembre tra il copista al Ministero della guerra, Vincenzo Pasicolo, e un altro impiegato, certo Marcello. Il primo si buscò una scarica di pugni, l'altro parecchie bastonate.

**Grande vendita** questa mattina in via Palermo 23, di scelto mobilio; assistita dal perito *Romolo Lucchini*.

## Piccola Cronaca di Roma

**Musica in piazza Colonna.** — Questa sera, dalle ore 7 alle 10, il concerto degli Allievi carabinieri eseguirà il programma seguente:

1. Wagner — Gran marcia e coro « Tannhauser ».
2. Id. — Primo preludio e Lohengrin ».
3. Mayarbeer — Gran duetto finale quarto « Ugonotti ».
4. Dall'Argine — Reminiscenze ballo « Brahma ».
5. Schubert — Serenata musicale ».
6. Valtiseffal — Valtzer « Espana ».

**Si farebbe matino** di 60,000 lire dando prima ipoteca su stabile di valore doppio, sito in buonissima posizione dei quartieri alti. Il mutuo si fa per contanti, assegnando interesse 5 1/2 0/0 netto. Rivolgersi via Volturno, N. 50.

**Osteria e casalotto delle donne.** — Il dottor Bompiani dà consulti privati ai martedì, giovedì e sabato, 4 a 5 pom., via Torino, 108.

**Malattie d'occhi** — Il dott. Collico-Accorinbono riceve dalle 2 alle 4 in via Botteghe Oscure n. 19 p. 2°, e dalle 10 alle 11 in via Cavour n. 44.

## TEATRI DI ROMA

***Al Nazionale.*** — Alla fine del corrente mese la compagnia drammatica diretta dal cav. Antonio Zerri, comincierà in questo teatro un breve corso di sole tronta rappresentazioni.

Questa compagnia, che per la prima volta, crediamo bene, agisca in Roma si compone di eccellenti elementi.

La signorina Ginevra Pavoni, una simpatica e cara attrice comica, ne è la comunista. vi figura come prima attrice e Dillo Lombardi quale primo attore.

Inoltre fra il personale artistico notiamo le signore Ida Kranz-Surak a Carolina Monchi; i signori Ettore Rosa, Ugo Villani, Ferrarese, Garzatti ecc.

Il repertorio consta di parecchie novità interessanti.

Finito l'impegno con la compagnia Zerri, l'egregio cav. Tibaldi, ha concluso una combinazione coll'impresa Cesari e C. del Regio di Torino, per far rappresentare con intendimenti essenzialmente artistici, la grande opera del Puccini: *Manon Lescaut*, che ha ottenuto successo entusiastico sia a Lucca, patria del Maestro, che a Torino, Rosario, Brescia, Buenos-Ayres e Rio-Janeiro, dove — e lo diciamo un po' mortificati per la capitale del Regno — la *Manon Lescaut* è arrivata prima che a Roma!

Il lavoro del Puccini si rappresenterà nel futuro carnovale alla Scala di Milano, al Comun le di Trieste, a Verona ed al Reale di Madrid.

Qui al Nazionale, la *Manon Lescaut* avrà una esecuzione delle più accurate.

L'orchestra si comporrà di 60 professori e sarà diretta dal comm. Mascheroni. Le parti saranno così divise:

*Manon* signora Ferrazci, la stessa che al Regio di Torino, entusiasmò; *De Grieux* signor Redeschi (tenore); *Lescaut* signor Angelini-Fornari (baritono); *Geronte* signor Palomini (baritono brillante); *Edmondo* signor Armandi.

Quanto alla messa in scena, si vestiari ed al resto, possiamo assicurare che nulla verrà trascurato perchè la giusta esigenze del pubblico, abituato ai grandi spettacoli, siano interamente soddisfatte.

Ed ora un ringraziamento alla direzione del Drammatico Nazionale, grazie alla cui cure solerti Roma potrà udire e apprezzare il lavoro del maestro lucchese.

Stasera al *Valle* il *Suicidio*; al *Quirino* si replicherà a generale richiesta la *Favorita* ed al *Politeama Reale* spettacolo interessantissimo e pieno d'attrattive.

***Spettacolo Salustiano.*** — Rinoi doman 11 lui e della sua valentia lo spettacolo d'onore del Frullani.

Le parti si seguirono interessanti ed i giuocatori dettero prova di mirabile attività.

Oggi sono annunciate altre ed interessanti parti te tra i migliori della compagnia. *Fabr...*

### SPETTACOLI D'OGGI.

**Valle** — *Suicidio* » ore 8.
**Quirino** — *La Favorita*, ore 8
**Politeama Reale** — Circo equestre » ore 8
**Sferisterio Salustiano** — Giuoco del pallone » ore 4 1/2.

**Orti di Sesto Servola.** Spettacolo vario. Ingresso libero


## *Avviso di vendita*
**al pubblico incanto**

Il giorno 28 settembre 1893, alle ore 10 antim., nello studio del Notaro cav. Vincenzo Giorgi, in Roma, Corso Vittorio Emanuele N. 110, si procederà alla vendita per pubblico incanto dei seguenti beni stabili:

1.° Terreno vignato con casa colonica, sito in Roma, contrada detta Nomentano, subito dopo S. Agnese, della superficie di metri quadrati 14750.

2.° Terreno con villino in Ladispoli, contrada Torre Flavia (Palo), compreso nel catasto rustico di Civitavecchia, della superficie di are quattro.

La vendita si farà in due lotti. Per il primo si aprirà l'incanto sul prezzo di L. 22300; per il secondo sul prezzo di L. 2800.

Per le altre condizioni rivolgersi allo studio del sottoscritto Notaro

**Cav. Vincenzo Giorgi.**

## Facilitazioni ferroviarie

Per comodo del pubblico anche all'**Agenzia Sella**, Firenze, via Cerretani **43** si acquistano i biglietti ferroviari come alla Stazione.

**Privative industriali italiane**
**DA VENDERE**
PRIVATIVA
***MAUREL Augustin***
**a MARSIGLIA**

Attestato 1° ottobre 1892. - Reg. Att. Vol. 64 N. 137
Reg. Gen., vol. 26, num. 32,681.

per il trovato intitolato:
**Moulin complet à cylindres système Maurel**

L'inventore è disposto a vendere la detta privativa od a concedere licenze per l'esercizio della medesima, a condizioni favorevoli.

Per le trattative rivolgersi al Cav. J. DE BENEDETTI, Via del Tritone, 66 piano, ROMA.

## Battello a elice con motore Daimler a benzina

E' stasi ammirato il Battello « Costanza » a elice con motore Daimler della forza di 5 cavalli che da un po' di tempo vedesi navigare sul Tevere a Roma.

Il Battello è lungo 10 metri, è elegantissimo e può sviluppare una velocità di 10 a 12 miglia geografiche all'ora. Lo consiglamo pei nostri Laghi e per le stazioni Balneanie marittime.

All'estero il motore Daimler è stato applicato su vasta scala.

Per maggiori schiarimenti leggasi l'Avviso pubblicato dalle Costruzioni Meccaniche di Saronno in quarta pagina.

## D'AFFITTARSI

**Nobile appartamento** al 1. piano del palazzo in piazza Eustilino N. 29 interamente messo a nuovo; volendo, mobiliato e rimesso.

Nello stesso palazzo sono disponibili locali terreni ampi ed arieggiati da potersi adattare per uso di scuole ecc. ecc.

## PALAZZO BERNINI Corso 151
## D'affittarsi

intiero piano nobile e vari altri appartamenti. Scuderia e rimesse volendo.

## VINO DEL CHIANTI
***Cantina Toscana - Via Mercede 49-50***

Chianti per tavola: « L. 1; 1,20; 1,30; 1,50; 1,80 il fiasco. Chianti vecchio, L. 2; 2,50; 3; 3,50 il fiasco. Chianti vecchio L. 4 il fiasco.
Chianti vecchissimo, L. 2,50 alla bottiglia.
Olio toscano fino.
**— Porto a domicilio senza spesa —**


# Ultime Notizie

Ieri, al tocco e cinquanta, è arrivato il senatore Arnò, nuovo ministro Guardasigilli. Fu ricevuto alla stazione dall'on. Romeo e preso alloggio all'Albergo Nazionale in piazza Montecitorio.

Alle 5, unitamente all'on. Finocchiaro-Aprile, venne ricevuto dal Presidente del Consiglio, col quale trattennesi oltre un'ora.

Oggi, alle 3 pom., il Presidente del Consiglio e il nuovo ministro Guardasigilli partiranno per Monza.

Il senatore Arnò dopo prestato giuramento nelle mani del Re, tornerà in Roma e l'on. Giolitti proseguirà per Cavour ove si tratterrà qualche giorno.

Hanno fatto ritorno in Roma l'on. ministro Lacava e l'on. Ronchetti, sottosegretario di Stato alla P. I. e l'on. Di Sau Giuliano.

E' partito per Genova l'on. Gagliardo, ministro delle finanze.

Il comm. Sensales, nuovo direttore della P. S., ha preso ieri possesso del suo ufficio.

Il comm. Ramognini lo presentò agli impiegati ai quali il comm. Sensales rivolse brevi parole dicendo sperare nella loro collaborazione.

I Ministri d'agricoltura, industria e commercio e degli affari esteri, signora fu a loro conoscenza il deplorevole incidente, che, giusta quanto fu pubblicato dai giornali americani, sarebbe avvenuto nel banchetto dato dall'on. Ungaro il 20 corrente, telegrafarono al R. Console a Chicago chiedendo informazioni esatte in proposito per quei provvedimenti che risultassero opportuni.

## L'inchiesta pel latino.

La Commissione per l'inchiesta sull'insegnamento del latino tenne anche ieri due sedute nell'aula del Collegio Romano, seguitando la discussione sugli altri questiti.

Stasera l'on. ministro Martini darà ai professori componenti la Commissione un banchetto nel Ristorante della stazione.

## Per l'educazione fisico-militare.

Oggi si riunirà alla Minerva la Commissione nominata dall'on. Martini per studiare i mezzi più opportuni da adottarsi per sviluppare l'educazione fisica della gioventù.

La Commissione sarà presieduta dal senatore Todaro.

L'on. Martini, ministro per la pubblica istruzione, inaugurerà le sedute della Commissione con un discorso di circostanza.

## R. navi armate.

Il *Volturno* è giunto a Taranto il 24 corr.; il *Washington* è partito da Maddalena nello stesso giorno e il *Dandolo* è giunto a Napoli pure il 24.

## INFORMAZIONI ESTERE

### L'Imperatore Guglielmo in Svezia.

(S) **Stoccolma**, 25, 6,30 pom. — Il Re Oscar partirà il 28 corrente per la stazione di Herrljunga, mentre il principe ereditario si recherà nello stesso giorno a Gothenburgo, per salutarvi l'Imperatore Guglielmo, che arriverà colà alle 6 pomeridiane.

Nella stessa notte avrà luogo l'incontro dell'Imperatore tedesco col Re Oscar.

Si calcola che arci immediatamente alle 6 del mattino seguente e vi prenderanno parte anche il principe Carlo, il barone Hochechild, ex-ministro degli esteri ed il barone Dickson.

### Le agitazioni degli operai minatori.

(S) **Mons**, 25. — I delegati minatori del Borinage decisero lo sciopero generale a datare da oggi.

(S) **Mons**, 25. — Lo sciopero, stamane, è soltanto parziale nel Borinage e si crede che non diverrà generale.

(S) **Lilla**, 25. — La situazione dello sciopero nel Nord è invariata.

Si temeva che scoppiasse oggi anche lo sciopero nei bacino di Anzin; ma invece tutti i minatori vi continuano il lavoro.

## FRANCIA

### Le grandi manovre.
### Un incidente spiacevole

(N) **Parigi**, 25, 11,10 ant. — Il *Gaulois* riferisce che al termine della rivista di ieri, a Beauvais, fu scoperto il grido di « Abbasso l'Italia! » accanto all'addetto militare italiano, da un giovinotto che fu subito arrestato.

### Le feste di Tolone

(S) **Parigi**, 25. — Contrariamente a taluno asserzioni, è ormai certo che il presidente della Repubblica, Carnot, si recherà a Tolone per l'arrivo della squadra russa.

### I negoziati col Siam

(N) **Parigi**, 25, 5 pom. — I negosiati francosiamesi continuano senza incidenti.

E' certo che termineranno in modo da soddisfare i reclami della Francia.

## GERMANIA

### Corriere di Berlino.

(N) **Berlino**, 25, 9 pom. — L'imperatrice, che accompagnerà l'imperatore alla inaugurazione della cappella norvegese del castello di Bronnten, alloggierà nella vicina Trakenen per mancanza di alloggi convenienti; perciò si tratterrà soli tre giorni. Anche l'imperatore si tratterrà soli tre giorni invece di sei, come era stabilito in origine.

— Berlino aumentarono i casi di tifo in due caserme.

— Un sergente, messo agli arresti per ubbriachezza, uccise un fariere con un colpo di revolver, poi si suicidò.

### Le elezioni per la Dieta prussiana.

(S) **Berlino**, 25. — Il *Reichsanzeiger* annunzia che le elezioni di primo grado per la Dieta prussiana avranno luogo il 31 ottobre e le elezioni dei deputati il 7 novembre venturo.

### I negoziati colla Russia.

(N) **Berlino**, 25, 5 pom. — Il *Bollettino della Borsa* annunzia la approssimazione della conferenza fra i delegati russi e tedeschi per addivenire ad un accordo commerciale.

Questa avvicinerebbe, secondo alcuni, la soluzione della Russia, prova il desiderio di questa di concludere tale accordo.

Del resto i delegati russi hanno istruzioni concilianti. Anche la Germania porterà alle facilitazioni per l'esportazione del bestiame russo.

Se le vedute provato che essa favorisce altri a detrimento della Germania la Russia sarebbe disposta a riparvi.

Purchè la Germania la pareggiasse agli altri concorrenti, la Russia accoglierebbe i desideri della Germania che fossero compatibili cogli interessi reciproci.

L'ambasciatore russo conte Schuvalieff è arrivato da Pietroburgo per assistere alla conferenza e per cercare di promuovere un accordo.

## AUSTRIA-UNGHERIA

### Alla Camera dei deputati ungherese.

(S) **Budapest**, 25. — La Camera dei Deputati ha ripreso oggi i suoi lavori.

Szallay, a nome del partito degli indipendenti, presentò un'interpellanza al presidente del Consiglio, Wekerle, chiedendogli se conoscesse il testo della risposta data dal Re, nel ricevimento di Gnesa, alla deputazione dei Magiari; se la risposta fosse diretta contro gli indipendenti o il partito Apponyi, e da quali motivi fossero provocate le severe parole del Re.

Wekerle dichiarò di rispondervi, appena che altre interpellanze analoghe che gli furono annunziate, siano presentate.

Inoltre annunciò di presentare il bilancio alla Camera nella seduta di mercoledì prossimo.

## OLANDA

### Il bilancio del 1894.

Il ministro delle finanze olandese ha presentato il bilancio per il 1894.

Le spese sono valutate a 136 milioni di fiorini. Il *deficit* di 3 milioni.

Tutte le spese, eccettuati 4 milioni e 1/2 pei lavori pubblici, sono coperte coi mezzi ordinari.

Il *deficit* degli esercizi precedenti, sono valutati a 8 milioni di fiorini; ma il prestito del 1892 ha ancora lasciato disponibili 13 milioni di fiorini.

## AMERICA MERIDIONALE

### L'insurrezione nel Brasile.

(S) **New-York**, 25. — Il *New York Herald* ha da Montevideo:

« Il contrammiraglio Custodio De Mello rinnovò il blocco di Rio-Janeiro.

« Inoltre egli organizza una squadra con destinazione ai porti settentrionali. »

(S) **Rio-Janeiro**, 25 — Le fortezze resistono.

Durante il bombardamento una polveriera è saltata in aria.

Vi furono venti soldati feriti.

### La situazione nell'Argentina.

(S) **Buenos-Ayres**, 25 — Si smentisce la voce corsa a Santa-Fè, che Alem sia stato assassinato.

Un reggimento di fanteria è insorto.

La guardia nazionale è stata mobilitata e la polizia irreggimentata.

Il Governo confidava a Rova il comando di tutte le truppe.

Pellegrini è giunto davanti a Tucuman.

## Notizie varie.

La " Camperdown „ arenata.

(S) **Malta**, 25. — La corazzata inglese *Camperdown*, nell'uscire dal porto per fare la prova delle sue macchine, si è arenata.

L'accidente è dovuto ad uno spostamento del timone.

Due rimorchiatori sono stati mandati in suo soccorso. Un successivo dispaccio annuncia che è stata scagliata.

— La *Camperdown* è la stessa corazzata, che nelle acque di Tripoli di Siria colò a fondo la *Victoria*, in conseguenza della falsa manovra ordinata dall'ammiraglio Tryon. (N. d. D.)

### Operai contro operai.

(S) **San Francisco** (S. U. d'America), 25. — In seguito ad una rissa, i marinai appartenenti si sindacati fecero saltare con la dinamite una casa occupata da marinai non appartenenti a sindacati.

Vi furono sei feriti orribilmente sfigurati, due dei quali morirono.

### La salute pubblica.

AUSTRIA-UNGHERIA. — (S) **Vienna**, 25. — Il dispaccio di Rymanow (Galizia), in seguito ad epidemia del cholera, fu chiuso contro d'infezione, conformemente alle decisioni della Conferenza di Dresda.

## Movimento della navigazione.

Il *Fulda*, del « Norddeutscher Lloyd, » è partito da New-York per Gibilterra e Genova.

E' giunto a Montevideo il *Vittoria* della *Veloce*.

# *Borse e Mercati*

**Roma**, 25 settembre.

Mercato sufficientemente animato e fermo.

In chiusura leggiera reazione sui primi corsi del estero.

La Rendita chiude 93,70 dopo aver scorditato 93,82 1/2.

Fermo le Generali da 383 a 385 e il Mobiliari da 403 a 405.

Ben tenute le Condotte da 198 a 199.

Omnibus 192,50 — Risanamento 40 — Acqua 1075 — Gas 670 circa — Immobiliari 63 — Meridionali 641 — Mediterranee 510.

Cambi: Francia 113,10 — Londra 28,31.

**Ore 6,30** — Rendita 93,82 — Generali 291 — Mobiliare 402 — Meridionali 638,50 — Condotte 199 — Immobiliari 63 — Omnibus 192 — Risanamento 40 — Acqua Marcia 1070 — Gas 670.

BORSE ITALIANE — 25 Settembre 1893.
N. B. — I prezzi sono a fine mese.

| VALORI | Genova | Milano | Torino | Firenze |
|---|---|---|---|---|
| Rendita cons. | 93 90 | 93 72 | 93 85 | 93 91 |
| id. fine | — | 93 72 | 93 87 | — |
| Az. B. Naz. | 1235 | — | 1225 | — |
| » Mediterr. | 493 | — | 492 | 493 |
| » B. Generale | 285 | 288 | — | — |
| » ferr. Medit. | 511 | 510 | 511 | — |
| » » Merid. | 641 | — | 641 | 640 |
| » B.di Torino | — | — | 335 | — |
| » B. Sconto | — | — | 78 | — |
| » Soc. Imm. | — | — | — | 65 |
| » Tiberina | — | — | 11 | — |
| » Sovvenz. | — | — | 18 | — |
| » Nav. Gen. | 308 | 308 | — | — |
| » Raff. Zucc. | 248 | 242 | — | — |
| Ob. ferr. 3 % | — | 294 50 | — | — |
| id. Merid. | — | 308 | — | — |
| Fed. S. Naz. 4 % | — | 492 | — | — |
| » » 3 1/2 | — | 491 | — | — |
| » B. Paolo 4 % | — | — | 511 | — |

CAMBI IN ITALIA SULL'ESTERO.

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| Francia vista | 112 10 | 112 20 | 112 05 | 111 90 |
| Berlino » | 139 — | 139 17 | — | — |
| Londra id. | 28 28 | 28 35 | — | — |
| Londra a 8 1/2 | — | — | 28 25 | 27 98 |

| | | Apertura | Chiusura | Bonificat |
|---|---|---|---|---|
| Parigi | 25, 8,15 p. | | | |
| Francia | franc. 3 0/0 anm. | — | — | — |
| | » 3 0/0 perp. | 98 15 | 98 27 | — |
| | » 4 1/2 0/0 | 104 25 | 104 32 | — |
| Italiana | 5 0/0 | 83 45 | 83 67 | — |
| | tarcia | 22 02 | 22 07 | — |
| Spagnuola | | 61 3/16 | 61 15 | — |
| Russa nuova | | 81 10 | 81 20 | — |
| | portoghese | — | 21 5/16 | — |
| Turca | | — | 24 3/16 | — |
| Egiziano 6 0/0 | | 515 | 515 | — |
| Banca di Parigi | | — | 634 | — |
| Banca di Sconto | | — | 77 | — |
| Banca Ottomana | | — | 570 | — |
| Credito Fondiario | | — | 972 | — |
| Azioni di Suez | | — | 3708 | — |
| Azioni Panama | | — | 15 | — |
| Lotti Turchi | | — | 98 37 | — |
| Ferr. Meridion. Hal. | | 667 | 668 | — |
| » sull'Italia | | — | 11 | — |
| Londra | | — | 25 21 | — |
| su Madrid | | — | — | — |
| sull'Argentina | | — | — | — |

(N) **Parigi**, 25, 8,32 pom. (fonte italiana) — Chiusura ferma italiano oscillante 98,25 — 1/2[illegible] — 49/60 — 83,97 — 48/25 — 70/50 — 1305 — 568 — 22,07 — 573 — 835 — 64,06.

(N) **Parigi**, 25, 5 pom. — (Fonte francese). — Debutto debole dietro ribasso italiano cagionato dal ricabilimento *affidavit* ed anche per la chiusura degli scioperi. Poi tendenza possente senza affari.

Più tardi ripresa italiano e buone notizie scioperi provocano rimpresa su rendita francese.

Chiusura ferma, ma completa inattività.

**Vienna**, 25 calma

| | 23 | 25 |
|---|---|---|
| Mobiliare | 337 — | 337 25 |
| Lombarde | 119 50 | 119 45 |
| Ital. rend. | 97 65 | 97 25 |
| Ungheresi | 93 95 | 93 80 |
| Austriache | 136 90 | 136 90 |

**Londra**, 25 chiusura

| | 25 | 25 |
|---|---|---|
| Mobiliare | 98 1/4 | 98 — |
| Italiano | 82 3/4 | 83 1/4 |
| Spagnuolo | 61 1/2 | 61 1/2 |
| Turco | 21 1/8 | 21 1/16 |
| Egiziano | 101 3/4 | 101 3/4 |
| Argentino | 83 3/4 | 83 3/4 |

Vers. alla B. d'Inghilt. st. — Ritirate st.

**Berlino**, 25 sostenuta

| | 23 | 25 |
|---|---|---|
| Ital. ext. | 83 10 | 83 80 |
| Austriache | 88 10 | 88 10 |
| Mediter. | 91 — | 90 40 |
| Meridl. | 114 80 | 114 80 |
| Austriache | — | — |
| Rubio | 212 10 | 212 10 |
| C.o Italia | 71 90 | 71 90 |

**Amsterdam**, 25 chiusura

| | 23 | 25 |
|---|---|---|
| Italia | — | 5 per 0/0 |
| Francia | — | 2 1/2 p. 0/0 |
| Inghilterra | — | 3 1/2 p. 0/0 |
| Germania | — | 5 per 0/0 |
| Austria | — | — |
| Belgio | — | 2 1/2 p. 0/0 |
| Spagna | — | — |

**RAGGIO**

| | |
|---|---|
| Italia | 5 per 0/0 |
| Francia | 2 1/2 p. 0/0 |
| Inghilterra | 3 1/2 p. 0/0 |
| Germania | 5 per 0/0 |
| Austria | — |
| Belgio | 2 1/2 p. 0/0 |
| Spagna | — |

## Dispacci d'urgenza del giornale

**Liverpool**, 25 settembre, ore 4,15 pom. (urgg.) spontanea.

**Cotoni** — Vendite probabili del giorno . . Balle X. 10000
Importazioni del giorno . . . . » 6000

**VENDEMIA:** forma

**Mercato**, 25 settembre ore 4,46 (urgg.) sportiva.

**Cotoni** — Vendite effettive . . . . . balle N. 1500
**VENDEMIA** ricevuta per 7 settembre . . . 33 1/2

**Cereali** — Grano quasi ovunque . . . Vendite cambi R. **VENDEMIA** ricevuta Prezzo per 7 ottobre 96,85

**Petrolio** per fine corrente . . . . . lo.
**VENDEMIA:** sostenuta per fine prossimo . . . »

**Amsterdam**, 25, settembre ore 4,46 (urgenza).

**Petrolio** - Per fine corrente . . . . . 61 1/2.
**TENDENZA:** sostenuta per fine prossimo. 61 1/2

**New-York**, 25 settembre **Petrolio Stanchi** - Fin. . . 5 40
**Filadelfia**, » » » . . . 5 40

**Par

# L'eredità tragica

*Romanzo di M. DEL PILAR SIMIÈS*

Versione dallo spagnuolo.

Umberto, guidato dalle indicazioni ricevute, aprì con mano febbrile la porticina del cortile, e la richiuse dietro di sè, senza fare il minimo rumore.

Prima di salire la scala angusta, trasse dal petto dell'abito un lungo ed affilato pugnale; poi, a passo di lupo, salì la scaletta, e si trovò innanzi un'altra porta come gli aveva detto Rosalia.

Aperta anche questa con la massima precauzione, pose nuovamente il piede in quel salotto elegante, dal quale poco prima era stato gentilmente scacciato.

Regnava il più profondo silenzio, e solo dalla attigua camera da letto della marchesa si udiva il bisbigliare sommesso di due voci, l'una maschile, l'altra femminile.

Umberto, tremante di gelosia e di rabbia, si nascose dietro le ampie cortine della finestra, ed attese.

L'orologio della Puerta del Sol suonava le cinque, quando finalmente si aprì la portiera che, dall'alcova di Tiania comunicava con l'appartamento del suo consorte.

— Addio, mia diletta ! ripose bene ! — questi le disse lasciandola.

— Addio ! — rispose la voce soave della marchesa.

Umberto rimase immobile nel suo nascondiglio. Trascorsi alcuni minuti, si avvicinò alla porta della camera di Tiania, e udì la sua respirazione lenta ed eguale.

Assicuratosi bene che dormiva, entrò ri oluto nella stanza.

La marchesa, affranta dalla stanchezza, dormiva infatti di un sonno profondo, ma non tranquillo. L'immagine sinistra di Umberto, le sue minaccie la perseguitavano in sogno.

Coricata nel suo magnifico letto, coi bei capelli biondi sciolti e sparsi sul guanciale di fine batista, guarnito di trine, Tiania era più bella e seducente che mai suo magnifico abito da ballo, coronato di gemme e di fiori.

Umberto la contemplò a lungo : sul suo sembiante, livido o stravolto, si riflettevano le tempestose sensazioni che gli sconvolgevano l'anima. Spinse finalmente adagio adagio il chiavistello dorato della porticina di comunicazione con l'appartamento del marchese, nonchè quello delle altre due porte, che dal salotto e dal gabinetto da toeletta davano accesso nella stanza.

Un lieve rumore, che fece togliendo dal tavolino da notte un timbro d'argento, destò Tiania. Spaventata, alla apri gli occhi, e alla luce velata della lampada, che ardeva nella camera, si vide dinanzi il volto fatidico e minacciono di Umberto.

— Preparati a morire — le disse il giovane, facendola con uno sguardo feroce — non hai voluto vivere per me ; ebbene, lasciarai questo mondo, dove hai fatto tanto male...

La marchesa, livida, esterrefatta, si sollevò nel letto e stese la mano per prendere il timbro del tavolo da notte ; ma, non trovandolo più, congiunse le mani in atto di preghiera, e, rivolgendosi ad Umberto, esclamò con voce tremante :

— Abbi pietà di me !

Per tutta risposta Umberto le conficcò il pugnale nel petto, e ritrasse subito l'arma dalla ferita.

Tiania, resa muta dal terrore, affacciata da quello sguardo tragico, nel quale si leggieva l'eredità di sangue lasciata al figlio da un padre vendicativo, non emise neppure un gemito.

— Muori, creatura infernale ! — disse il giovane con voce sorda — sei nata soltanto per fare del male, e non vi è in tutta la tua vita una buona azione che chieda misericordia per te !

Angelo o demonio ad un tempo, tu ti sei presa tratutto del mio amore, e con la breve intimità che mi concedesti, mi hai disgustato e reso indifferente per tutto quanto esiste sulla terra !...

Per me nel mondo non vi era ormai che una sola cosa... vi eri tu !.... e tutto il resto era il deserto, il vuoto, il nulla....

Un tenue filo di sangue usciva dalla ferita di Tiania.

La giovine donna agonizzava, ma udiva ancora ciò che le diceva il suo assassino.

Questi le prese il capo, e appoggiandolo al suo Petto, continuò come delirando :

— Sì, la mia mano ha spezzato un vincolo infame che ti univa ad un altro uomo...

Non mi guardare con quei grandi occhi da fanciullo vinto...

Non mi implorare perchè ti affretti la morte...

No, ho bisogno di contemplarti ancora, prima di ucciderti...

Voglio scolpirmi nell'anima la tua immagine da lizione...

Ah, perchè non hai saputo giammai amare ?

L'anima tua è una mostruosa anomalia !

Tu non hai cuore; lo ha divorato la tua ardente immaginazione...

Ma io ti amo, il adoro e, se non mi stata mia su questa terra, se non volesti vivere con me, moriremo insieme!

Umberto lasciò ricadere sui cuscini la testa della marchesa, sul di cui volto pallido si stendeva la ombra della morte.

Chino su di lei, avvicinò la sua bocca alle labra scolorite della donna tanto amata, e in un ultimo bacio appassionato raccolse il suo estremo sospiro...

Dopo un istante alzò il pugnale col quale l'a veva ferita e con mano ferma si trasse il cuore, cadendo a terra, presso quel letto sontuoso macchiato dal sangue di Tiania.

FINE.

***DOMANI***

**incominceremo il nuovo romanzo**

**di R. GERSTACKER**

***Tarda giustizia!***

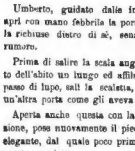

*Per gli avvisi esteri rivolgersi esclusivamente alla ditta E. E OBLIEGHT — Roma - Firenze - Milano - Parigi, Rue de Richelieu 92.*

**DALLE MOLLE & C.**

COSTRUTTORI ELETTROTECNICI

FORNITORI DELLO STATO E DELLE FERROVIE

ROMA - Via Due Macelli 101 - ROMA




**Parafulmini d'ogni sistema**

per edifizi civili, per camini industriali, per la difesa di Monumenti Nazionali, per fabbricati militari, ecc.

**Suonerie elettriche**

di tutte le qualità e grandezze per uso Appartamenti, Alberghi, Uffizi, per Ferrovie, Fattorie, ecc.

Telefoni, microfoni, apparati d'induzione e per la terapia medica.

**Pile elettriche a secco.**

*La Ditta assume a forfait qualunque impianto*

Per **L. 7** si dà il materiale di sonerie elettriche per una comunicazione fra stanza da letto e persona di servizio, così composto: 1 suoneria elegantissima, timpano centim. 6 di diametro, un bottone in legno, una pila a secco grande, 20 metri filo, un metro fettuccia isolante, 10 isolatori osso.

Per **L. 10,50** si dà il seguente materiale: Una suoneria di 7 centim. di diametro, due bottoni legno, 40 metri filo, 20 isolatori osso, due metri fettuccia isolante, due pile a secco formato medio.

Per **L. 15,50** si dà il seguente materiale: 1 suoneria di centim. 8, due pile grandi a secco, due bottoni porcellana, uno di legno ed una perella con relativo cordone in seta metri 2 1/2, 30 isolatori osso, metri 60 filo rame doppiamente coperto, tre metri fettuccia.

Per il Regno devonsi aggiungere le spese di pacco postale.

**NITIDENT del Dr J. G. Van Marter**

Dentista americano in ROMA

Preparato solamente da

**H. Roberts & C.°**

UNICI PROPRIETARI.

*In polvere e liquido.*
*Denti sani e bianchi nella vecchiaia.*
*Indispensabile a coloro che portano denti artificiali.*
*Una volta usato, sempre adoperato.*
*Badare alle imitazioni.*

Ogni scatola e bottiglia portano per marca di fabbrica due spazzolini da denti incrociati.

In polvere L. **3.50** la scat. e L. **2** il vasetto.

Liquido L. **3.50** e L. **5** la bottiglia.

**H. ROBERTS & C. — Farmacia della Legazione Britannica,**

FIRENZE, Via Tornabuoni 17 ; ROMA, Piazza S. Lorenzo in Lucina, 36 e 37.

**LA SCIENZA** ha seggiogato la natura con l'acqua ossigenata ricostituente, la sola raccomandata dai medici, non contenendo nitrato d'ARGENTO (contiene 1,40 % di SALE SATURNO) senza cui niuno possa sospettare l'uso di un preparato chimico, esso ridona ai capelli e alla barba il loro colore primitivo, sia biondo, castagno o nero morato; non macchia nè sulla, nè biancheria. Si vende presso l'inventore **Costantino Magagnini** parrucchiere, via dei Crocifori, n. 7 e 8 (presso Fontana di Trevi) **Roma**, a lire **2** la bottiglia di grammi 300 con istruzione. Si spediscono in una a tre bottiglie in tutta Italia con l'aumento di una lira, e si vendono al deposito di bottiglie per **L. 10** (uso esterno).

**Il Popolo Romano**

Gli **Avvisi Economici**, perchè sieno pubblicati il giorno successivo, *devono pervenire al nostro Ufficio prima delle ore 5 pomeridiane.*

*L'AMMINISTRAZIONE.*

**AVVISI ECONOMICI**

Ripetendo 10 volte lo stesso avviso, sconto del 25 per cento

Pubblicazioni consecutive - Pagamento sempre anticipato

*25 parole* Lire una — I° CATEGORIA — *in più di 25* cent. 5 cad.

**FORNO E TARACCHERIA** cedesi causa decesso locale antichissimo, bonissima posizione, numerosa clientela. Trattare Ufficio Dirigenti Casa Commerciale Vay, Venti Settembre 28.

**SI CEDE** un bel negozio sulla piazza S. Carlo al Corso 129-130-131 angolo via Carrozze. 363

**GIOVANE** 25 anni, onesto, attivo, cerca occupazione qualsiasi. Potendo disporre L. 3000 assicurate reddito sicuro per persona che disponesse medesima somma. Offerte Z. Anici, 41 Pantheon. 358

**CERCASI SOCIO** che disponga della cifra alla quindicina, per lucrosa industria in Roma, sicurissimo guadagno non ipotetico. Trattative Casa Commerciale Vay, Venti Settembre 28. 361

**DISCRETO AFFARE** Piccolo esercizio e tre vani sopraestanti. Portatore censo qualsiasi. Potendo disporre L. 3000 assicurate reddito sicuro. Cedesi con stipli per L. 300. Per trattare ore pom. Via Bianchi Pasquale 19. 357

**DUE TENUTE VENDONSI** una sei chilometri da Roma, subito pronta, rubbia 27 1/2, acqua, casa, attrezzi ecc. Altra di rubbia 1756 presso Prato Cornoe, con valle, monte, macchie, alberi di alto fusto, casa colonica, acqua abbondante ecc. Prezzo ribassato. Grande agevolazioni pagamento. Dirigersi Casa Commerciale Vay, Venti Settembre 28. 371

**DUE VILLINI BELLISSIMI VENDONSI** uno presso Velabro per Lire 40 mila. Altro presso Piazza Indipendenza, grande giardino, scuderia, rimessa, ambienti 25, atto per comunità religiose. Dirigersi Casa Commerciale Vay, Venti settembre 28. 372

**TRE VIGNE VENDONSI O AFFITTANSI** prossime Roma, vigneto, frutteto, acqua, casa, casa colonica, tinello, grotta ecc condizioni vantaggiose. Dirigersi Casa Commerciale Vay, Venti Settembre 28.

**D'AFFITTARSI.**

**VIA NAZIONALE** N. 54 p. p. appartamento di 12 vani, con balcone sulla strada Via. — Via Venezia N. 5-A p. p. appartamento di 8 vani. Prossi ridotti. 355

**VIA URBANA** 54 p. p. due camere libere, un camerino e cucina. Acqua Marcia, vasche e lavatoio. Tutto rimesso a nuovo. L. 20 mensili. 359

**DUE VANI DI BOTTEGA** con acqua e cantina *25 parole* cent. 50 — II° CATEGORIA — *in più di 25* cent. 2 cad.

d'affittarsi in via Torre Argentina 11. Le chiavi dal portiere al N. 18.

**PICCOLI APPARTAMENTI** da una a 3 camere e 10 mensili. Via S. Giovanni Laterano N. 37 A. 362

**VIA MARGUTTA** 17, due appartamenti d'affittarsi, uno di sei e l'altro di quattro, amore o cucina per Lire 60 e 60. Le chiavi al numero 96.

**POSIZIONE CENTRALE** In via della Vite affittansi due appartamenti di cinque e sei camere con cucina, annubi locale terreno. Le chiavi dal portiere al 45. 329

**VIA FIRENZE** 52, al affittano al I. ottobre prossimo splendida mezzeria e rimessa signorile, piccino ultimo I. 50, ad elegante quartiere 4 piano, 7 camere, cucina, lavoro, 2 cessi, stenditoio, cantina, piccino ultimo L. 140. Dirigersi portiere. 327

**APPARTAMENTO** di undici camere e due cucine; ingresso privilegiato Piazza N. Silvestro 81 piano primo; loggia sulla Piazza S. Claudio a mezzogiorno. Acqua Marcia e Trevi. Rivolgersi portiere.

**APPARTAMENTINO** Via Merulana 19 p. p. tre stanze grandi cancro, una piccola, grande cucina, ingresso, gabinetto, vasche, lavatoio. Rivolgersi portiere. Indicatissimo per ufficio. Nella casa esistono diversi studi e uffizi. 352

**VIA MILANO** N. 19. Appartamento di 8 camere cucina e due terrazze, con camera da bagno, vasche da lavare per uso esclusivo ai soli quartieri tutto rimesso a nuovo, altro appartamento di 4 camere, cucina, cantina, terrazza. 326

**PIAZZA DEL PANTHEON** via della Rosetta Numero 11, piano terzo. Appartamento a mezzogiorno, 5 camere libere, cucina, cucina, cantina, acqua marcia e di trevi, scala nobile, garage. Dirigersi portiere. 345

*25 parole* cent. 75 — II° CATEGORIA — *in più di 25* cent. 3 cad.

**COLLEGIO-CONVITTO S. LEONE MAGNO** Via Montebello latt. N. 1, M. Cel s' dal prossimo ottobre si apriranno le scuole elementari, tecniche e normali. Fin d'ora si ricevono le iscrizioni. Programmi a richiesta. 331

**SI ANTICIPA DENARO SENZA SCONTO** sopra oggetti, anche a mezzi per vendersi a mezzo condizioni diverse da combinarsi. Mite provvigione. Ufficio Vicolo del Favone 3 - Corso V. E. 330

**ISTITUTO DI COLLOCAMENTO** d'istitutori, terzanti, italiano, straniere. Casa fondata nel 1870, diretta dalla maestra Carlotta Vay ; Via Venti Settembre, 28, Roma — N. B. Il presente è proprio il feudio dei migliori certificati di un'ufficio specialmente occupati.

**COMPRA, VENDITA, AFFITTO** di ville, vigne, terreni, appartamenti, vuoti o mobiliati. Cessione di negozi, Vasi, alberghi, ristoranti. Mutui ipotecari. Disbrigo di pratiche relative. Ufficio Vicolo del Favone 3 - Corso V. E. 329

*25 parole* cent. 50 — III° CATEGORIA — *in più di 25* cent. 2 cad.

**LEZIONI DI TEDESCO** dà il professore patentato W. Frosh con metodo pratico e facile. Rivolgersi all'Ufficio del **POPOLO ROMANO.**

**PRESSO FAMIGLIA CIVILE** si darebbe alloggio e pensione per 2 o 3 studenti ed anco con ripetizione, massime per scuole tecniche. Via Bergamo 12 piano 4. 360

**Società di Costruzioni Meccaniche**

**SARONNO**

*Provincia di Milano.*

Figliale della Maschinenfabrik Esslingen in Esslingen (Württenberg).

Diploma d'Onore alla Esposizione Nazionale di Palermo

Nello Stabilimento di Saronno si costruiscono : **Locomotive e Vagoni per Strade Ferrate, per Tramvie e per Ferrovie a cremagliera e funicolari — Caldaie e Macchine a vapore** d'ogni sistema.

Brevetti per l'Italia di esclusiva proprietà delle Costruzioni Meccaniche di Saronno : **Caldaie a vapore con focolare fumivoro Sistema Ten-Brink.** — Raccomandabili per la perfettissima combustione, per la massima loro sicurezza e per l'economia ragguardevole in confronto di qualsiasi altro sistema ; **si garantisce il condimento di 9 chilogrammi di vapore per ogni chilogramma di carbone. Le Caldaie brevettate Ten-Brink non producono fumo di sorta.**

Le Costruzioni Meccaniche di Saronno si sono altresì rese concessionarie esclusive per l'Italia del **Motore Daimler a petrolio raffinato.** — Specialmente indicato per le piccole industrie, il motore Brevettato Daimler può essere applicato alle Tramvie, alle Carrozze ordinarie, ai Velocipedi, ai Carri ferroviari di servizio, alle Pompe, alle Norie, ecc. ecc.

**Per la sua leggerezza e robustezza, pel poco spazio che occupa, per l'assenza completa di fumo e di esalazioni**, per la facilità e pulitezza del servizio che rende superfluo l'impiego di apposito macchinista, il Motore Daimler è veramente insuperabile quando è applicato ai **Battelli per Passi, per laghi e pel mare.**

Consumando pochissima quantità di petrolio raffinato, i Battelli muniti di Motori Daimler possono intraprendere viaggi di una certa importanza, come lo prova il giro intorno alla Sicilia compiuto col Battello Daimler (senza coperta) della lunghezza di metri 8 a elice, con motore della forza di 4 cavalli. — **Per questo viaggio (chilometri 1100) si consumarono chilogrammi 170** di petrolio raffinato. — I Battelli muniti di Motori Daimler possono avanzare o indietreggiare a volontà, perchè forniti di apparecchi di inversione.

*Nel Tevere, a Roma, havvi un Battello a elice, lungo 10 metri, con Motore Daimler, della forza di 5 cavalli.*

Pei prezzi, schiarimenti, ecc., rivolgersi :

Alla Direzione delle Costruzioni Meccaniche in Saronno

*o* Al Rappresentante Generale per l'Italia Sig. Cav. Uff. F. Rodriguez, Roma, Via Viminale, 8.

*Da affittare*

al presente in **TORINO, piazza S. Carlo N. 8 p. 2.**

Elegante alloggio

di nove camere e due cantine con vista in piazza S. Carlo, tutto rimesso a nuovo.

**Orario delle Ferrovie**

**Partenza da Roma per le linee di**

| | ant. | ant. | ant. | pom. | pom | pom | pom |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Napoli | 6,50 | 8,3 | .... | 1,16 | 4,50 | 11,25 | .... |
| Pisa | .... | 8,— | 3,30 | 3,5 | 8,40 | 10,25 | .... |
| Torino | 8,— | .... | .... | 3,5 | 10,35 | .... | .... |
| Milano | 8,— | .... | .... | 3,5 | 8,40 | .... | .... |
| Foligno-Ancona | 6,— | 11,55 | .... | 3,55 | 10,30 | .... | .... |
| Firenze-Milano | 8,— | 9,30 | .... | 3,50 | 11,— | .... | .... |
| Tivoli-Avezzano | 7,— | 9,40 | 11,45 | 5,15 | .... | .... | .... |
| Civitavecchia | 5,25 | .... | .... | 12,5 | 4,55 | .... | .... |
| Frascati | 6,40 | 9,25 | .... | 12,— | 12,15 | 5,10 | 6,5 |
| Assisi-Rieti | 7,40 | 11,— | .... | 3,50 | .... | .... | .... |
| Albano-Marino | 7,— | 9,— | .... | 12,— | 4,— | 8,40 | 10,30 |
| Velletri-Terracina | 6,30 | .... | .... | 12,30 | 4,20 | 5,30 | .... |

**Arrivi dalle linee di**

| | ant. | ant. | ant. | pom | pom | pom | pom |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Napoli | 9,20 | 8,33 | .... | 1,50 | 8,14 | .... | 8,7 |
| Pisa | 6,30 | 10,10 | .... | 6,30 | 10,6 | 11,20 | .... |
| Torino | 6,30 | 10,10 | .... | 11,30 | .... | .... | .... |
| Ancona-Foligno | 9,30 | 11,45 | .... | 8,40 | 10,— | .... | .... |
| Milano-Firenze | 7,35 | 12,40 | .... | .... | 6,50 | 11,40 | .... |
| Tivoli-Avezzano | 9,— | .... | .... | 3,— | 9,30 | 10,45 | .... |
| Frascati | 6,57 | 8,55 | .... | 12,56 | 5,46 | 8,40 | 10,30 |
| Settimo-Assisi | 7,55 | .... | .... | 1,31 | 7,8 | .... | .... |
| Marino-Albano | 7,40 | 9,45 | .... | 2,47 | 7,16 | 9,56 | .... |
| Velletri-Terracina | 7,56 | 9,58 | .... | 3,19 | 9,5 | .... | .... |

**Tramways Roma-Tivoli**

| | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Roma p. | 5,30a | 6,3 | 7,55a | 9,30a | 11,46 | 3, 3,45 | 6,30 |
| Bagni a. | 6,51 | 7,8 | 9,—a | 10,50a | 12,11 | 4,7 | 5,5 | 7,39 |
| Tivoli a. | 7,16a | 7,55a | 9,39a | 11,9 | 12,51 | 4,49 | 5,46 | 8,19 |
| Tivoli p. | 5,—a | 7,15a | 9,54a | 10,—a | 11,35 | 3,39 | 5,57 | 6,55 |
| Bagni a. | 5,40a | 8,5 | 9,54a | 10,50a | 12,25 | 4,9 | 6,36 | 7,35 |
| Roma a. | 6,47a | 9,5 | a 10,55 | 11,47a | 1,15 | 5,5 | 7,43 | 8,42 |

— Festivo : Tivoli parte 8,55 p. — Bagni p. 9,21 p. Roma arriva 10,30 p.

— Il treno delle 10,30 di Frascati è festivo.

**LA NUOVA ACQUA SATURNIA**

*per ridonare alla barba ed ai capelli il loro primitivo colore*

recentemente composta da EMIDIO SANTINELLI à una spoualità, prima assolutamente di nitrato di argento, contenente una giusta dose di *sale saturno*, combinato in modo che con pochi giorni di applicazione, la barba ed i capelli riprendono il loro naturale colore. Si fabbrica in due qualità distinte, una per i capelli ed una speciale per la barba.

Non tinge la pelle, nè la biancheria, rinfresca e vivifica i bulbi dei capelli e della barba. Facendo uso di quest'acqua, si rende superfluo l'uso di qualunque grasso, o brillantina, rendendo sana ogni ondeggiante e lucida la capigliatura, o morbidissima la barba.

Si vende in Roma presso il fabbricante EMIDIO SANTINELLI, in Via del Babuino N. 31, a L. **2** per ogni bottiglia di cc. 350.

Ai rivenditori si fanno facilitazioni secondo l'importanza degli acquisti.

**DA VENDERE**

**Motore a gas « Otto »**, delle fabbrica Langen e Wolf, quasi nuovo, avendo servito soltanto quattro mesi, della forza di 4 cavalli, tipo orizzontale, con basamento in ghisa, nuovissimo tipo a valvola, brevettato.

Per la trattative rivolgersi in Roma, all' Ufficio del « Bollettino delle Finanze » via del Tritone 66 (rosso) piano 1°.

**DA VENDERE**

**Pompa aspirante e premente**, orizzontale, a doppio effetto, con guida cilindrica della testa croce fusa in un sol pezzo, casse d'aria di aspirante e premente, polegge fisse e folle a volvola di fondo, diametro dello stantuffo m. 0,150, corsa m. 0,180, capace di sollevare 20,000 litri all'ora all'altezza di 24 metri, completa, con relativa tubazione di ferro a flangie, quasi nuova, avendo servito solo quattro mesi, di primaria fabbrica nazionale.

Per le trattative rivolgersi in Roma, all' Ufficio del « Bollettino delle Finanze » via del Tritone 66 (rosso) piano 1°.

**CAMERA E SALOTTINO** liberi, Vicolo Brunetti N. 13 Torrione, la chiavi stessa via 16 dal portiere. Per trattative via Napoli 31 p. 2., ore 10-12 per appartamento e camera non ingrasso libero, esposizione meravigliosa. 355

**APPARTAMENTO** mobiliato con cucina, esposto a mezzogiorno, ariosissimo, signorilissimo, per modico prezzo, in Via Principe Umberto N. 46 int. 7 p. 1.

**APPARTAMENTO** signorilmente mobiliato mezzogiorno, 5 camere, 3 servizi, 3 entrate separate, con loggia in Via Nazionale angolo via Firenze, Via Modena 47 p. mobile int. 3. 372

*Migliaia di lire*

perdono tenendo i locali sfitti, quei proprietari di case che non vogliono persuadersi essere gli **avvisi economici** del *Popolo Romano* il mezzo più sollecito per trovare inquilini.

**Corrispondenze**

**36 parole L. 1 - Ogni parola in più cent. 5**

*Fuxia mia* Più si guarda, più t'ama, più cresce in me la cosacia di dirtelo, di manifestarlo. Se lo potessi tutti gliorni scriverei. Tu che puoi permettermi ? Perdè mi tracceri tanto ? Non lo credo, perchè tal dissi, l'amo più della mia vita. Mille b... RT. 371

*Dolores* Rediscrissa. Prima ricevere una quattordici. Della consegna della lettera non ci venne letto a contenente cinquanta. Per questo motivo non impegnarsi ulteriormente verso la risposta detta lettera. Sempre aspettando invia milione... antico affetto. 374

*M. mia* Ieri perveuemmi tua dopo vani giri. Meglio tardi che mai. Sarei stato contentissimo rivolti a te. Ti ai tendo con ansia. Verro come desideri Augurii, Tuo M. 347

*Pietro Alberto* Mille grazie ultima tua. Non avrei stessa !!! Spero di poterti vedere fatato. Già cento le ore, studio alla possibilità di passare tuco qualche istante. A mani, che ti il amo ognora come non si può di più. VENTI. 374

*18.* Comprendo, mi sottomesto, spero. Sii felice, sii di non qual che ho vuolo, non che abbia almeno 10 nuove. T'amo dimenticarti giammai 372

*Amica Mia* Ho sentito bisogno delle copie reali Attendo con ansia tua lettera. Ho molto da dirti. Ti adoro TUO AMORE. 370

*Dawvero* Il tu venne pubblicata una corrispondenza non qualche insostanza non era però dilla il capire grazie lettere giustissimi stanzane lunedì SANTA. 373

**SIGNORA INGLESE** nata ed educata in Londra, pratica lingua con metodo pratico e brave. Tiene pure conversazione di perfezionamento per chi fosse già iniziato nello studio. Mite prezzo. Scrivere R. 56 fermo posta. 347

**PENSIONE DI FAMIGLIA** Via Fontanelle N. 58 I. 89 e 85 mensili. Trattamento : Colazione ore 12, uji litro vino toscano, minestra al brodo, piatto carne con contorno, frutta e formaggio. Pranzo ore 7 circa ; litro vino, minestre variate (al brodo, maccheroni, risotto ecc.) due piatti carne con contorno, frutta e formaggio, il tutto a volontà. Volendo si fanno abbonamenti mensili al solo pranzo.

**PADRONI DI CASE** cercasi appartamento locanda quarto o quinto piano, quartiere Lndovisi, pulitissimo, quietissimo. Offerte : Hor, 32 Piazza di Pietra. 371

**GIOVANE TEDESCA** di anni 26, governerebbe casa di signori, parla italiano, francese, inglese, sa anche fare anche la cucina. Scrivere Lisania, posta Roma.

**PROFESSORE STRANIERO** cultura distinta assicura lezioni con metodo eccellentissimo per parlare in breve tempo tempo tedesco, francese, inglese. Accetterebbe posto insegnamento. Ottime referenze. Rivolgersi Via Sistina 138 p. 3. 374

**DISTINTA SIGNORA** disponendo comodo appartamento, desidera trovare simile situazione coniugi, guardarobiere in pensione o alloggio alcuni giovani, anche di provincia, dando, occorrendo, lezioni di francese e italiano. Recapito Corso 255 negozio, Roma. 363

**PENSIONE PRIVATA DI FAMIGLIA** Via Castelfidardo, 39, p. p. Abbonamenti mensili L. 60. Colazione ore 1, dalle 11 alle 1 pom. Pranzo ore 6, dalle 5 alle 8.

**DEUTSCHE SPRACHE** Lezioni di tedesco da un tedesco del Nord. Via Lombardia 31 Interno 1. 357

**D'AFFITTARSI**

**APPARTAMENTINO** mobiliato decorosamente con tutte quelle comodità. Piazza di Venezia, Via Pedacchia 97 p. 1. Prezzo convenientissimo. 347

**APPARTAMENTINO** elegantemente mobiliato, esposto a mezzogiorno, si affitta Corso Principe Amedeo prossimi Via Cavour. Dirigersi Via Cavour 57, portiere. 333

**CORSO** posto salottino, salotto con pianoforte, camera con letto divisibile, altra da letto Lire 120 mensili. Volendo comodo di cucina e servizio. 364

**CAMERA E SALOTTO** mobilitati, ingresso libero sullo scale, esposti a mezzogiorno, per L. 45 mensili. Via del Macao (presso Via Cernaia) N. 6 piano 3. 366

**CORSO** 532 piano prima. Salotto e camera elegantemente mobiliati con ingresso libero, avvero : salotto comune, salotto e camera. Pigione dalle 90 alle 140 L.

**PIAZZA ESQUILINO** N. 12 interno 9. Camera e salotto mobiliati con vista sulla Piazza ed esposizione a mezzogiorno. 334

**APPARTAMENTO** mobiliato con cucina, esposto a mezzogiorno, signorilissimo, per modico prezzo, in Via Principe Umberto N. 46 int. 7 p. 1.

**APPARTAMENTO** signorilmente mobiliato mezzogiorno, 5 camere, 3 servizi, 3 entrate separate, con loggia in Via Nazionale angolo via Firenze, Via Modena 47 p. mobile int. 3. 372